



Riscalda la vita.



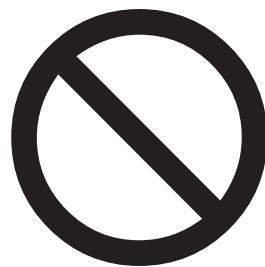
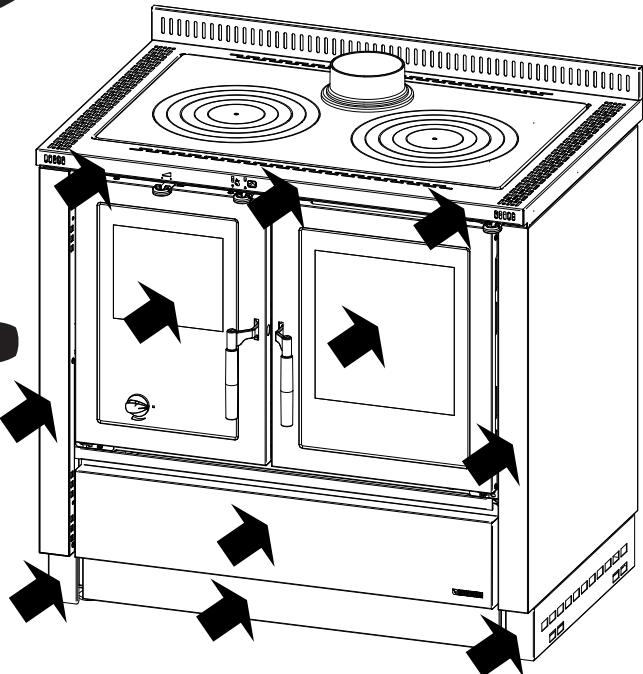
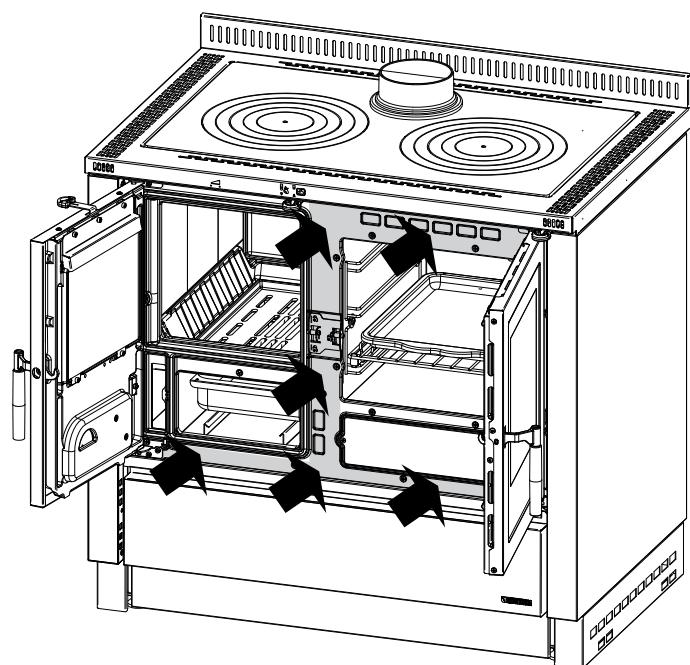
IT

MANUALE UTENTE PRODOTTI A LEGNA

MADE IN ITALY
design & production

VENEZIA VST

007096406 - Rev.03

**NO!****✓OK**

! ATTENZIONE



**LE SUPERFICI POSSONO DIVENTARE MOLTO CALDE!
UTILIZZARE SEMPRE I GUANTI DI PROTEZIONE!**

Durante la combustione viene sprigionata energia termica che comporta un marcato riscaldamento delle superfici, di porte, maniglie, comandi, vetri, tubo fumi ed eventualmente della parte anteriore dell'apparecchio. Evitate il contatto con tali elementi senza un corrispondente abbigliamento protettivo (guanti di protezione in dotazione).

Fate in modo che i bambini siano consapevoli di questi pericoli e teneteli lontani dal focolare durante il suo funzionamento.

ITALIANO - INDICE

AVVERTENZE	5
SICUREZZA	5
AVVERTENZE GENERALI	8
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE	8
NORME PER L'INSTALLAZIONE	8
SICUREZZA ANTINCENDIO	9
PRONTO INTERVENTO	9
DESCRIZIONE TECNICA	10
DATI TECNICI	12
COLLEGAMENTO ELETTRICO	12
CANNA FUMARIA	13
COMIGNOLO	13
COLLEGAMENTO AL CAMINO	14
COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO	14
VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE	15
COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI	16
ACCENSIONE	17
ACCENSIONE A BASSE EMISSIONI	17
FUNZIONAMENTO NORMALE	18
USO DELLO SCALDAVIVANDE (DOVE PRESENTE)	18
FUNZIONAMENTO NEI PERIODI DI TRANSIZIONE	18
MANUTENZIONE E CURA	19
PULIZIA PERIODICA A CARICO DELL'UTENTE	19
PULIZIA VETRO	19
PULIZIA CASSETTO CENERE	19
PULIZIA CANNA FUMARIA	19
LE MAIOLICHE (DOVE PRESENTE)	20
PRODOTTI IN PIETRA NATURALE (DOVE PRESENTE)	20
PRODOTTI VERNICIATI (DOVE PRESENTE)	20
PRODOTTI SMALTATI (DOVE PRESENTE)	20
COMPONENTI CROMATI (DOVE PRESENTE)	20
CORRIMANO LATERALI (DOVE PRESENTE)	20
PULIZIA GRIGLIA FOCOLARE	20
CENTRINO E CERCHI IN GHISA	20
TELAI IN ACCIAIO INOX (DOVE PRESENTE)	20
MANUTENZIONE DELLO SCALDAVIVANDE (DOVE PRESENTE)	21
PULIZIA VANO RACCOLTA FUMI CON SPORTELLO	21
COMPONENTI IN ACCIAIO INOX	21
FERMO ESTIVO	21
MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI	22
GUARNIZIONI	22
COLLEGAMENTO AL CAMINO	22
DETERMINAZIONE DELLA POTENZA TERMICA	22
CAUSE E RIMEDI	23
SMALTIMENTO	23
INSTALLAZIONE	30
INSTALLAZIONE CORRIMANO	31
LIVELLAMENTO E ALLINEAMENTO	33
SOSTITUZIONE TOP (40 MM OPTIONAL)	36
SCARICO FUMI POSTERIORE	38
SCARICO FUMI LATERALE DX	40
GUIDE SCORREVOLI PER GRIGLIA SCALDAVIVANDE - POSIZIONAMENTO	43
DIMENSIONI	45

Vi ringraziamo per aver scelto la nostra azienda; il nostro prodotto è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere sempre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

AVVERTENZE

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure di trasferimento su un altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona. Questo prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.

L'uso dell'apparecchio deve rispettare tutte le normative locali, regionali, nazionali ed europee.

Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

Tutti i componenti elettrici (dove presente) che costituiscono il prodotto garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

SICUREZZA

- ◆ **L'APPARECCHIO PUÒ ESSERE UTILIZZATO DA BAMBINI DI ETÀ NON INFERIORE A 8 ANNI E DA PERSONE CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O MENTALI, O PRIVE DI ESPERIENZA O DELLA NECESSARIA CONOSCENZA, PURCHÉ SOTTO SORVEGLIANZA OPPURE DOPO CHE LE STESSE ABBIANO RICEVUTO ISTRUZIONI RELATIVE**

ALL'USO SICURO DELL'APPARECCHIO E ALLA COMPRENSIONE DEI PERICOLI AD ESSO INERENTI.

- ◆ I BAMBINI DEVONO ESSERE CONTROLLATI PER ASSICURARSI CHE NON GIOCHINO CON L'APPARECCHIO.
- ◆ LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DESTINATA AD ESSERE EFFETTUATA DALL'UTILIZZATORE NON DEVE ESSERE EFFETTUATA DA BAMBINI SENZA SORVEGLIANZA.
- ◆ NON TOCCARE IL GENERATORE SE SI È A PIEDI NUDI E CON PARTI DEL CORPO BAGNATE O UMIDE.
- ◆ È VIETATO APPORTARE QUALSIASI MODIFICA ALL'APPARECCHIO.
- ◆ NON TIRARE, STACCARE, TORCERE I CAVI ELETTRICI FUORIUSCENTI DAL PRODOTTO (DOVE PRESENTE) ANCHE SE QUESTO È SCOLLEGATO DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.
- ◆ SI RACCOMANDA DI POSIZIONARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE (DOVE PRESENTE) IN MODO CHE NON VENGA IN CONTATTO CON PARTI CALDE DELL'APPARECCHIO.
- ◆ LA SPINA DI ALIMENTAZIONE DEVE RISULTARE ACCESSIBILE DOPO L'INSTALLAZIONE.
- ◆ EVITARE DI TAPPARE O RIDURRE DIMENSIONALMENTE LE APERTURE DI AERAZIONE DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE, LE APERTURE DI AERAZIONE SONO INDISPENSABILI PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.
- ◆ NON LASCIARE GLI ELEMENTI DELL'IMBALLO ALLA PORTATA DEI BAMBINI O DI PERSONE INABILI NON ASSISTITE.
- ◆ DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO LA PORTA DEL FOCOLORE DEVE RIMANERE SEMPRE CHIUSA.
- ◆ QUANDO L'APPARECCHIO È IN FUNZIONE È CALDO AL TATTO, IN PARTICOLARE TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE, PER QUESTO SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE
- ◆ CONTROLLARE LA PRESENZA DI EVENTUALI OSTRUZIONI PRIMA DI ACCENDERE L'APPARECCHIO IN SEGUITO AD UN LUNGO PERIODO DI MANCATO UTILIZZO.
- ◆ IN CASO DI INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA MUNIRSI DI ADEGUATI SISTEMI PER SOFFOCARE LE FIAMME O RICHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.
- ◆ QUESTO APPARECCHIO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO COME INCENERITORE DI RIFIUTI
- ◆ NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE

- ♦ LE MAIOLICHE (DOVE PRESENTE) SONO PRODOTTI DI ALTA FATTURA ARTIGIANALE E COME TALI POSSONO PRESENTARE MICRO-PUNTINATURE, CAVILLATURE ED IMPERFEZIONI CROMATICHE. QUESTE CARATTERISTICHE TESTIMONIANO LA PREGIATA NATURA. SMALTO E MAIOLICA, PER IL LORO DIVERSO COEFFICIENTE DI DILATAZIONE, PRODUCONO MICRO SCREPOLATURE (CAVILLATURE) CHE NE DIMOSTRANO L'EFFETTIVA AUTENTICITÀ. PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDO GLI STESSI.

AVVERTENZE GENERALI

La responsabilità de La NORDICA S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio.

IL SUO IMPIANTO VA REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLE PRESENTI ISTRUZIONI E LE REGOLE DELLA PROFESSIONE, DA PERSONALE QUALIFICATO, CHE AGISCE A NOME DI IMPRESE ADATTE AD ASSUMERE L'INTERA RESPONSABILITÀ DELL'INSIEME DELL'IMPIANTO.

LA NORDICA S.P.A. NON È RESPONSABILE DEL PRODOTTO MODIFICATO SENZA AUTORIZZAZIONE E TANTO MENO PER L'USO DI RICAMBI NON ORIGINALI.

Questo apparecchio non è adatto all'uso da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o inesperte, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza. I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio (EN 60335-2-102 / 7.12).

E' OBBLIGATORIO RISPETTARE NORME NAZIONALI ED EUROPEE, DISPOSIZIONI LOCALI O IN MATERIA EDILIZIA, NONCHÉ REGOLAMENTAZIONI ANTINCENDIO.



NON SI POSSONO EFFETTUARE MODIFICA ALL'APPARECCHIO. Non vi sarà responsabilità da parte de La NORDICA S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE

OGGETTO: ASSENZA DI AMIANTO E CADMIO

SI DICHIARA CHE TUTTI GLI APPARECCHI VENGONO ASSEMBLATI CON MATERIALI CHE NON PRESENTANO PARTI DI AMIANTO O SUOI DERIVATI E CHE NEL MATERIALE D'APPORTO UTILIZZATO PER LE SALDATURE NON È PRESENTE/UTILIZZATO IN NESSUNA FORMA IL CADMIO, COME PREVISTO DALLA NORMA DI RIFERIMENTO.

OGGETTO: REGOLAMENTO CE N. 1935/2004

SI DICHIARA CHE IN TUTTI GLI APPARECCHI DA NOI PRODOTTI, I MATERIALI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON I CIBI SONO ADATTI ALL'USO ALIMENTARE, IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE IN OGGETTO.

NORME PER L'INSTALLAZIONE

L'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO E DEGLI EQUIPAGGIAMENTI AUSILIARI, RELATIVI ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, DEVE ESSERE CONFORME A TUTTE LE NORME E REGOLAMENTAZIONI ATTUALI ED A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE.

L'INSTALLAZIONE, I RELATIVI COLLEGAMENTI DELL'IMPIANTO, LA MESSA IN SERVIZIO E LA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEVONO ESSERE ESEGUITI A REGOLA D'ARTE DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE PREPARATO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, SIA NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTI NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO, NONCHÉ DELLE PRESENTI ISTRUZIONI.

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE AUTORIZZATO, CHE DOVRÀ RILASCIARE ALL'ACQUIRENTI UNA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO, IL QUALE SI ASSUMERÀ L'INTERA RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLAZIONE DEFINITIVA E DEL CONSEGUENTE BUON FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO INSTALLATO.

Il Prodotto è assemblato e pronto per l'allacciamento e deve essere collegata mediante un raccordo all'esistente canna fumaria della casa. Il raccordo deve essere possibilmente corto, rettilineo, orizzontale o posizionato leggermente in salita. I collegamenti devono essere a tenuta stagna.

Prima dell'installazione eseguire le seguenti verifiche:

- uscita fumi SUPERIORE - POSTERIORE - LATERALE
- verificare la portata della struttura se regge il peso del vostro apparecchio. In caso di portata insufficiente è necessario adottare opportune misure, la responsabilità de La NORDICA S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio (Vedi capitolo DATI TECNICI).
- Accertarsi che il pavimento possa sostenere il peso dell'apparecchio e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (*DIMENSIONI SECONDO L'ORDINAMENTO REGIONALE*).
- Assicurarsi che nella stanza dove sarà installato vi sia una ventilazione adeguata, a tale proposito è fondamentale prestare attenzione a finestre e porte con chiusura stagna (guarnizioni di tenuta).
- EVITARE L'INSTALLAZIONE IN LOCALI CON PRESENZA DI CONDOTTI DI VENTILAZIONE COLLETTIVO, CAPPE CON O SENZA ESTRATTORE, APPARECCHI A GAS DI TIPO B, POMPE DI CALORE O LA PRESENZA DI APPARECCHI IL CUI FUNZIONAMENTO CONTEMPORANEO POSSA METTERE IN DEPRESSIONE IL LOCALE (rif. **Norma UNI 10683**)
- Accertarsi che la canna fumaria e i tubi a cui verrà collegato l'apparecchio siano idonei, **NON È CONSENTITO IL COLLEGAMENTO DI PIÙ APPARECCHI ALLO STESSO CAMINO**.
- Il diametro dell'apertura per il collegamento al camino deve corrispondere per lo meno al diametro del tubo fumo. L'apertura dovrebbe essere dotata di una connessione a muro per l'inserimento del tubo di scarico e di un rosone.
- Il foro di scarico fumi non utilizzato deve essere chiuso con il relativo tappo (vedi capitolo DIMENSIONI).
- L'installazione deve prevedere l'accesso alle operazioni di pulizia e manutenzione del prodotto e della canna fumaria.



La NORDICA S.p.A. DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E/O PERSONE PROVOCATI DALL'IMPIANTO. INOLTRE NON È RESPONSABILE DEL PRODOTTO MODIFICATO SENZA AUTORIZZAZIONE E TANTO MENO PER L'USO DI RICAMBI NON ORIGINALI.

IL VOSTRO ABITUALE SPAZZACAMINO DI ZONA DEVE ESSERE INFORMATO SULL'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, AFFINCHÉ POSSA VERIFICARNE IL REGOLARE COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA ED IL GRADO DI EFFICIENZA DI QUEST'ULTIMA.

SICUREZZA ANTINCENDIO

NELL'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO DEVONO ESSERE OSSERVATE LE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA:

- a) Al fine di assicurare un sufficiente isolamento termico, rispettare la distanza minima di sicurezza dal retro e da entrambi i lati da elementi costruttivi ed oggetti infiammabili e sensibili al calore (mobili, rivestimenti di legno, stoffe ecc.) (vedi **Figura 4 - A-B**). **TUTTE LE DISTANZE MINIME DI SICUREZZA SONO INDICATE SULLA TARGHETTA TECNICA DEL PRODOTTO E NON SI DEVE SCENDERE AL DI SOTTO DEI VALORI INDICATI** (vedi DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE);
- b) Davanti alla porta del focolare, nell'area di radiazione della stessa non deve esserci alcun oggetto o materiale di costruzione infiammabile e sensibile al calore a meno di vedi **Figura 4 - A** di distanza. Tale distanza può essere ridotta a 40 cm qualora venga installata una protezione, retroventilata e resistente al calore, davanti all'intero componente da proteggere;
- c) QUALORA IL PRODOTTO SIA INSTALLATO SU UN PAVIMENTO DI MATERIALE INFIAMMABILE, BISOGNA PREVEDERE UN SOTTOFONDO IGNIFUGO. **I PAVIMENTI IN MATERIALE INFIAMMABILE**, come moquette, parquet o sughero etc., **DEVONO ESSERE COPERTI DA UNO STRATO DI MATERIALE NON INFIAMMABILE**, ad esempio ceramica, pietra, vetro o acciaio etc. (dimensioni secondo l'ordinamento regionale). Il sottofondo deve sporgere frontalmente di almeno **50 cm** e lateralmente di almeno altri **30 cm** rispetto l'apertura della porta di carico (vedi **Figura 4 - B**);
- d) SOPRA AL PRODOTTO NON DEVONO ESSERE PRESENTI COMPONENTI INFIAMMABILI (es. mobili - pensili).
- e) Qualora il prodotto sia installato su una **parete di materiale infiammabile**, **BISOGNA SOSTITUIRE** LA PARTE DI PARETE INTERESSATA DAL PRODOTTO, CON UNO STRATO DI MATERIALE NON INFIAMMABILE, ad esempio ceramica, pietra, vetro o acciaio etc. La parte di parete sostituita deve sporgere dal prodotto come indicato in **Figura 4**.

IL PRODOTTO DEVE FUNZIONARE ESCLUSIVAMENTE CON IL CASSETTO CENERE INSERITO. I RESIDUI SOLIDI DELLA COMBUSTIONE (CENERI) DEVONO ESSERE RACCOLTI IN UN CONTENITORE HERMETICO E RESISTENTE AL FUOCO. IL PRODOTTO NON DEVE MAI ESSERE ACCESO IN PRESENZA DI EMISSIONI GASSOSE O VAPORI (PER ESEMPIO COLLA PER LINOLEUM, BENZINA ECC.). NON DEPOSITATE MATERIALI INFIAMMABILI NELLE VICINANZE DEL PRODOTTO.



DURANTE LA COMBUSTIONE VIENE SPRIGIONATA ENERGIA TERMICA CHE COMPORTA UN MARCATO RISCALDAMENTO DELLE SUPERFICI, DI PORTE, MANIGLIE, COMANDI, VETRI, TUBO FUMI ED EVENTUALMENTE DELLA PARTE ANTERIORE DELL'APPARECCHIO. **EVITATE IL CONTATTO CON TALI ELEMENTI SENZA UN CORRISPONDENTE ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO O SENZA UTENSILI ACCESSORI** (GUANTI RESISTENTI AL CALORE, DISPOSITIVI DI COMANDO). **FATE IN MODO CHE I BAMBINI SIANO CONSAPEVOLI DI QUESTI PERICOLI E TENETELI LONTANI DAL FOCOLARE DURANTE IL SUO FUNZIONAMENTO.**

QUANDO SI UTILIZZA UN COMBUSTIBILE ERRATO O TROPPO UMIDO SI FORMANO DEI DEPOSITI DI CATRAME(CREOSOTO) NELLA CANNA FUMARIA CON IL RISCHIO D'INCENDIO.

PRONTO INTERVENTO

SE SI MANIFESTA UN INCENDIO NEL COLLEGAMENTO O NELLA CANNA FUMARIA :

- a) Chiudere la porta di caricamento e del cassetto cenere.
- b) Chiudere i registri dell'aria comburente
- c) Spegnere tramite l'uso di estintori ad anidride carbonica (CO₂ a polveri)
- d) Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco



NON SPEGNERE IL FUOCO CON L'USO DI GETTI D'ACQUA.

QUANDO LA CANNA FUMARIA SMETTE DI BRUCIARE BISOGNA FARLA VERIFICARE DA UNO SPECIALISTA PER INDIVIDUARE EVENTUALI CREPE O PUNTI PERMEABILI.

DESCRIZIONE TECNICA

STUFA A LEGNA CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO TRA I MOBILI. I RIVESTIMENTI LATERALI ESTERNI SONO DOTATI DI UN SISTEMA DI AERAZIONE NATURALE CERTIFICATO PER CUI SVOLGONO UNA EFFICACE PROTEZIONE ANTINCENDIO.

IL TELAIO DELLA STUFA È COSTRUITO IN ACCIAIO INOX. LE APERTURE PER L'AERAZIONE SUI LATI E SULLA PARTE POSTERIORE DEVONO SEMPRE ESSERE MANTENUTE LIBERE PER GARANTIRE LA NATURALE CIRCOLAZIONE DELL'ARIA NELL'APPARECCHIO, ALTRIMENTI SUSSISTE IL PERICOLO DI SURRISCALDAMENTO DELL'APPARECCHIO E DEI MOBILI TRA CUI È INSTALLATO.



ATTENZIONE PERICOLO D'INCENDIO: NON OSTRUIRE LE APERTURE PER LA CIRCOLAZIONE NATURALE DELL'ARIA NECESSARIA PER EVITARE IL SURRISCALDAMENTO DEL PRODOTTO E DEI MOBILI TRA CUI È INSTALLATO. LO STESSO DICASI PER LE APERTURE DELLO ZOCOLO.

Le stufe a legna La NORDICA si addicono a riscaldare spazi abitativi per alcuni periodi, o a sostenere un riscaldamento centralizzato insufficiente. Esse sono ideali per appartamenti di vacanza e case del fine settimana oppure come riscaldamento ausiliario durante tutto l'anno.

COME COMBUSTIBILI VENGONO UTILIZZATI CEPPI DI LEGNA. **QUESTO È UN APPARECCHIO A COMBUSTIONE INTERMITTENTE.**

Il focolare è internamente rivestito di singole lastre in e refrattario, ed è dotato di aria terziaria pretrarata per una migliore combustione. Al suo interno si trova una griglia piana di grosso spessore.

Il focolare è dotato di una porta panoramica con vetro ceramico (resistente fino a 700°C). Questo consente un'affascinante vista sulle fiamme ardenti. Inoltre viene così impedita ogni possibile fuoriuscita di scintille e fumo.

Lo scaldavivande è dotato di guide scorrevoli per il supporto della griglia in acciaio cromato. In questo modo è possibile estrarre completamente la griglia dallo scaldavivande senza doverla sostenere aumentandone così la sua praticità d'uso (**CARICO MASSIMO 10 kg**).

La posizione delle guide scorrevoli nello scaldavivande può essere cambiata da quella più in basso (posizione di fabbrica) a quella intermedia come indicato nel capitolo GUIDE SCORREVOLI PER GRIGLIA SCALDAVIVANDE - POSIZIONAMENTO.

ACCESSORI	ATTIZZATOIO	GUANTO	ANELLO Ø 100 mm raccordo aria Figura 10
VENEZIA VST	DI SERIE	DI SERIE	DI SERIE

IL RISCALDAMENTO DELL'AMBIENTE AVVIENE :

- **PER IRRAGGIAMENTO** attraverso il vetro panoramico e le superfici esterne calde della stufa viene irraggiato calore nell'ambiente.

LA STUFA A LEGNA È FORNITA DI REGISTRI PER L'ARIA PRIMARIA E SECONDARIA, CON I QUALI VIENE REGOLATA L'ARIA DI COMBUSTIONE.

1A - REGISTRO ARIA PRIMARIA (**Figura 6**)

Nella parte inferiore della porta del focolare si trova il registro per l'aria primaria. Con questo registro viene regolato il passaggio dell'aria primaria attraverso il cassetto cenere e la griglia in direzione del combustibile . L'aria primaria è necessaria per il processo di combustione. Il cassetto cenere deve essere svuotato regolarmente, in modo che la cenere non possa ostacolare l'entrata dell'aria primaria per la combustione. Attraverso l'aria primaria viene anche mantenuto vivo il fuoco.

DURANTE LA COMBUSTIONE DI LEGNA, IL REGISTRO DELL'ARIA PRIMARIA DEVE ESSERE APERTO SOLO UN POCO, POICHÉ ALTRIMENTI LA LEGNA ARDE VELOCEMENTE E LA STUFA SI PUÒ SURRISCALDARE (vedi paragrafo FUNZIONAMENTO).

2A - REGISTRO ARIA SECONDARIA (**Figura 6**)

Nella parte superiore della porta del focolare si trova il registro per l'aria secondaria. Questo registro deve essere aperto (quindi spostato verso destra) in particolar modo per la combustione di legna (vedi paragrafo FUNZIONAMENTO).

LA REGOLAZIONE DEI REGISTRI necessaria per l'ottenimento della **RESA CALORIFICA NOMINALE** è la seguente (vedi capitolo DATI TECNICI):

	Aria PRIMARIA	Aria SECONDARIA	Aria TERZIARIA	REGISTRO-FUMI
VENEZIA VST	CHIUSA	1/2 APERTO	PRETARATA	Funzione SCALDAVIVANDE



Tramite un tubo flessibile (**ignifugo NON fornito**) è possibile prelevare l'aria PRIMARIA, SECONDARIA e TERZIARIA direttamente dall'esterno (**Figura 10**).

B - REGISTRO-FUMI (**Figura 6**)

(Conversione dalla funzione di stufa **USO ACCENSIONE / USO PIASTRA** a quella di stufa **USO SCALDAVIVANDE**).

Sulla destra del lato anteriore della stufa si trova la leva di comando del registro-fumi.

Quando si tira la leva verso di sé, i gas di combustione fluiscono direttamente verso il tronchetto di scarico (funzione stufa - **USO ACCENSIONE / USO PIASTRA**); quando invece si spinge la leva verso il retro della stufa, i gas fluiscono intorno allo scaldavivande aumentando uniformemente la temperatura al suo interno (funzione stufa - **USO SCALDAVIVANDE**).



ATTENZIONE: LA VALVOLA DI ACCENSIONE (REGISTRO-FUMI) DEVE RESTARE APERTA SOLO IN FASE DI ACCENSIONE. SE RIMANE APERTA DURANTE IL FUNZIONAMENTO, CAUSA IL SURRISCALDAMENTO DEL PRODOTTO E DANNI AI SUOI COMPONENTI. INOLTRE UNA VALVOLA DI ACCENSIONE APERTA DETERMINA UN MAGGIORE CONSUMO DI COMBUSTIBILE.

C - LUCE SCALDAVIVANDE (**Figura 6**)

Lo scaldavivande è dotato di luce, la quale si accende estraendo leggermente la leva **C**.

D - VALVOLA PER L'ECESSO DI VAPORE (Figura 6)

Lo scaldavande è dotato di una valvola al suo interno per fare uscire il vapore in eccesso che si potrebbe formare in caso di cibi molto umidi.



AGIRE SULLA VALVOLA PER L'ECESSO DI VAPORE **PRIMA DI ACCENDERE LA STUFA** IN MODO DA EVITARE POSSIBILI SCOTTATURE.

COME ACCENDERE IL FUOCO osservare quanto segue (vedi capitolo ACCENSIONE e **Figura 7**) :

- Portare il registro fumi nella posizione **ACCENSIONE / PIASTRA** per agevolare lo scarico dei fumi.
- Aprire il registro dell'aria primaria e secondaria.
- Accendere il fuoco utilizzando il metodo di accensione dall'alto di una piccola pila di legnetti, come in **Figura 7** e attendere circa 12 minuti.
- Caricare un ciocco di legna di circa 1 kg **aprendo lentamente la porta, in modo da evitare fuori uscite di fumo.**
- Portare il registro fumi nella posizione **SCALDAVIVANDE**.
- Proseguire con il caricamento della legna osservando la carica oraria kg/h indicata nel Capitolo DESCRIZIONE TECNICA.
- Chiude il registro dell'aria primaria e controllare la combustione mediante l'aria secondaria.



DURANTE QUESTA FASE, NON LASCIARE MAI IL FOCOLARE SENZA SUPERVISIONE.

LA REGOLAZIONE DEI REGISTRI NECESSARIA IN **FASE DI ACCENSIONE** è la seguente:

	Aria PRIMARIA	Aria SECONDARIA	REGISTRO-FUMI
VENEZIA VST	APERTO	APERTO	Funzione ACCENSIONE / PIASTRA

DATI TECNICI

VENEZIA VST	
Definizione: secondo	EN 13240
Potenza nomina le (utile) in kW	8,3
Assorbimento elettrico in W	25
Rendimento in %	86,9
Diametro tubo scarico fumi in mm	130
Canna fumaria altezza \geq (m) - dimensioni min (mm)	(*) 4 - 200 x 200 Ø 200
Depressione a rendimento calorifico nominale in Pa (mm H ₂ O)	12 (1,2 mm H ₂ O)
Consumo orario legna in kg/h (legna con 20% umidità max)	2,2
CO misurato al 13% di ossigeno in %	0,047 - 586 mg/m ³
Emissione gas di scarico in g/s - legna	6,8
Temperatura gas di scarico nel mezzo in °C - legna	190
Dimensioni bocca fuoco in mm (L x H)	257 x 250
Dimensioni focolare in mm (L x H x P)	298 x 320 x 425
Dimensioni scaldavivande in mm (L x H x P)	333 x 313 x 428
Tipo di griglia	Griglia piana
Altezza in mm	850 - 910
Larghezza in mm	900
Profondità in mm	600
Peso in kg	175
Distanze di sicurezza antincendio	Capitolo SICUREZZA
m³ riscaldabili (30 kcal/h x m ³)	238 (**)
Tensione nominale (V)	230
Frequenza nominale (Hz)	50
Potenza elettrica nominale (W)	25

(*) I valori sono puramente indicativi. L'installazione deve essere comunque dimensionata e verificata secondo il metodo generale di calcolo delle UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

(**) Per edifici il cui isolamento termico non corrisponde alle disposizioni sulla protezione del calore, il volume di riscaldamento è: tipo di costruzione favorevole (30 kcal/h x m³); tipo di costruzione meno favorevole (40 kcal/h x m³); tipo di costruzione sfavorevole (50 kcal/h x m³).

Con un isolamento termico secondo le norme sul risparmio energetico il volume riscaldato è maggiore. Con un riscaldamento temporaneo, in caso di interruzioni superiori a 8 h, la capacità di riscaldamento diminuisce del 25% circa.

I DATI TECNICI DICHIARATI SONO STATI OTTENUTI UTILIZZANDO ESSENZA DI FAGGIO DI CLASSE "A1" COME DA NORMATIVA UNI EN ISO 17225-5 E UMIDITÀ INFERIORE AL 20%. L'UTILIZZO DI ALTRE ESSENZE POTREBBE COMPORTARE LA NECESSITÀ DI REGOLAZIONI SPECIFICHE E POTREBBE FAR OTTENERE RESE DIVERSE DAL PRODOTTO.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

IL PRODOTTO DEVE ESSERE INSTALLATO E COLLEGATO DA PERSONALE ABILITATO SECONDO LE NORME VIGENTI. (VEDI CAP. AVVERTENZE GENERALI). LA NORDICA S.P.A. NON È RESPONSABILE DEL PRODOTTO MODIFICATO SENZA AUTORIZZAZIONE E TANTO MENO PER L'USO DI RICAMBI NON ORIGINALI.



**ATTENZIONE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE NON DEVE ESSERE A CONTATTO CON PARTI CALDE.
IN QUALSIASI CASO, IL CAVO DI ALIMENTAZIONE DEVE ESSERE SOSTITUITO SOLO DA PERSONALE AUTORIZZATO DA LANORDICA: CENTRO DI ASSISTENZA E/O INSTALLATORE AUTORIZZATO.**

COLLEGAMENTO: Collegare il cavo di alimentazione ad un interruttore bipolare con distanza tra i contatti di almeno 3 mm (Alimentazione 230 V~ 50 Hz, indispensabile il corretto collegamento all'impianto di messa a terra).



**ATTENZIONE: QUESTA OPERAZIONE VA FATTA IN ASSENZA ASSOLUTA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA !!
AVVERTENZA: IL PRODOTTO DEVE ESSERE ALIMENTATO IN RETE CON A MONTE UN Interruttore GENERALE DIFFERENZIALE DI LINEA COME DALLE VIGENTI NORMATIVI. L'USO IMPROPRIOSOLLEVA IL COSTRUTTORE DA OGNI RESPONSABILITÀ.**

CANNA FUMARIA

REQUISITI FONDAMENTALI PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO:

- la sezione interna deve essere preferibilmente circolare;
- **essere termicamente isolata ed impermeabile e costruita con materiali idonei a resistere al calore, ai prodotti della combustione ed alle eventuali condense;**
- essere priva di strozzature ed avere andamento verticale con deviazioni non superiori a 45°;
- se già usata deve essere pulita;
- tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili;
- devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia;
- rispettare i dati tecnici del manuale di istruzioni;

QUALORA LE CANNE FUMARIE FOSERO A SEZIONE QUADRATA O RETTANGOLARE GLI SPIGOLI INTERNI DEVONO ESSERE ARROTONDATI CON RAGGIO NON INFERIORE A 20 MM. PER LA SEZIONE RETTANGOLARE IL RAPPORTO MASSIMO TRA I LATI DEVE ESSERE $\leq 1,5$.

Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio. Si consiglia un'altezza minima di 4 m.

Sono VIETATE e pertanto pregiudicano il buon funzionamento dell'apparecchio: fibrocemento, acciaio zincato, superfici interne ruvide e porose. In **Figura 1** sono riportati alcuni esempi di soluzione.



PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE RISPETTARE LE DIMENSIONI DELLA CANNA FUMARIA PREVISTE NELLA TABELLA DATI TECNICI. PER INSTALLAZIONI CON DIMENSIONI DIVERSE, DIMENSIONARE LA STESSA SECONDO LA NORMA EN13384-1.

IL TIRAGGIO CREATO DALLA VOSTRA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE SUFFICIENTE MA NON ECESSIVO.

Una sezione della canna fumaria troppo importante può presentare un volume troppo grande da riscaldare e dunque provocare delle difficoltà di funzionamento dell'apparecchio; per evitare ciò provvedete ad intubare la stessa per tutta la sua altezza. Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio.



ATTENZIONE: PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA E I MATERIALI INFIAMMABILI ATTENERSI A QUANTO PREVISTO DALLA NORMA UNI10683. **LA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DISTANZIATA DA MATERIALI INFIAMMABILI O COMBUSTIBILI MEDIANTE UN OPPORTUNO ISOLAMENTO O UN'INTERCAPEDINE D'ARIA.**

E' VIETATO FAR TRANSITARE ALL'INTERNO DELLA STESSA TUBAZIONI DI IMPIANTI O CANALI DI ADDUZIONE D'ARIA. E' PROIBITO INOLTRE PRATICARE APERTURE MOBILI O FISSE, SULLA STESSA, PER IL COLLEGAMENTO DI ULTERIORI APPARECCHI DIVERSI (Vedi Capitolo COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO).

COMIGNOLO

IL TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA DIPENDE ANCHE DALL'IDONEITÀ DEL COMIGNOLO.

È PERTANTO INDISPENSABILE CHE, SE COSTRUITO ARTIGIANALMENTE, LA SEZIONE DI USCITA SIA PIÙ DI DUE VOLTE LA SEZIONE INTERNA DELLA CANNA FUMARIA (**Figura 2**).

Dovendo sempre superare il colmo del tetto, il comignolo dovrà assicurare lo scarico anche in presenza di vento (**Figura 3**).

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere sezione utile d'uscita doppia di quella interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo.
- Essere facilmente ispezionabile, per eventuali operazioni di manutenzione e pulizia.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

I prodotti con chiusura automatica della porta (tipo 1) devono obbligatoriamente funzionare, per motivi di sicurezza, con la porta del focolare chiusa (fatta eccezione per la fase di carico del combustibile o l'eventuale rimozione della cenere).

I prodotti con le porte non a chiusura automatica (tipo 2) devono essere collegate ad una propria canna fumaria. Il funzionamento con porta aperta è consentito soltanto previa sorveglianza.

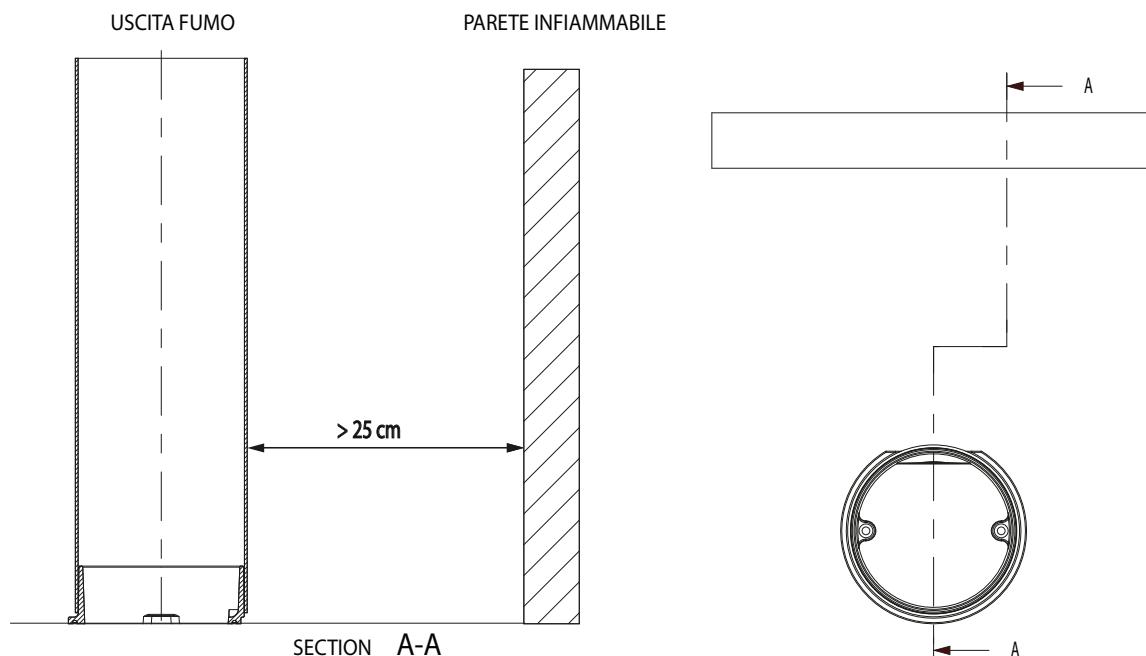
IL TUBO DI COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE PIÙ CORTO POSSIBILE, RETTILINEO ORIZZONTALE O LEGGERMENTE IN SALITA, ED A TENUTA STAGNA.

IL COLLEGAMENTO DEVE ESSERE ESEGUITO CON TUBI STABILI E ROBUSTI, CONFORME A TUTTE LE NORME E REGOLAMENTAZIONI ATTUALI ED A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE, ED ESSERE FISSATO ERMETICAMENTE ALLA CANNA FUMARIA.

Il diametro interno del tubo di collegamento deve corrispondere al diametro esterno del tronchetto di scarico fumi dell'apparecchio (DIN 1298).



ATTENZIONE: PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA E I MATERIALI INFIAMMABILI ATTENERSI A QUANTO PREVISTO DALLA NORMA UNI10683. LA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DISTANZIATA DA MATERIALI INFIAMMABILI O COMBUSTIBILI MEDIANTE UN OPPORTUNO ISOLAMENTO O UN'INTERCAPEDINE D'ARIA. **DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA 25 CM.**



IMPORTANTE: IL FORO DI SCARICO FUMI NON UTILIZZATO DEVE ESSERE RICOPERTO CON IL RELATIVO TAPPO (vedi Capitolo DIMENSIONI).

La depressione al camino (TIRAGGIO) deve essere di almeno (vedi capitolo DATI TECNICI - Pascal). La misurazione deve essere fatta sempre ad apparecchio caldo (resa calorifica nominale).

Quando la depressione supera 17 Pa (=1.7 mm di colonna d'acqua) è necessario ridurla con l'installazione di un regolatore di tiraggio supplementare (valvola a farfalla) sul tubo di scarico o nel camino, come da normative vigenti.



PER UN BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO È ESSENZIALE CHE NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE VENGA IMMESSA SUFFICIENTE ARIA PER LA COMBUSTIONE (vedi capitolo VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE).

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO

Il canale fumi è il tratto di tubo che collega il Prodotto alla canna fumaria, nel collegamento devono essere rispettati questi semplici ma importantissimi principi:

- PER NESSUNA RAGIONE SI DOVRÀ USARE IL CANALE FUMO AVENTE UN DIAMETRO INFERIORE A QUELLO DEL COLLARINO DI USCITA DI CUI È DOTATO IL PRODOTTO;
- OGNI METRO DI PERCORSO ORIZZONTALE DEL CANALE FUMO PROVOCÀ UNA SENSIBILE PERDITA DI CARICO CHE DOVRÀ EVENTUALMENTE ESSERE COMPENSATA CON UN INNALZAMENTO DELLA CANNA FUMARIA;
- IL TRATTO ORIZZONTALE NON DOVRÀ COMUNQUE MAI SUPERARE I 2 METRI (UNI 10683);

- OGNI CURVA DEL CANALE FUMI RIDUCE SENSIBILMENTE IL TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA CHE DOVRÀ ESSERE EVENTUALMENTE COMPENSATA INNALZANDOLA ADEGUATAMENTE;
- LA NORMATIVA UNI 10683 – ITALIA PREVEDE CHE LE CURVE O VARIAZIONI DI DIREZIONE NON DEVONO IN NESSUN CASO ESSERE SUPERIORI A 2 COMPRESA L'IMMISSIONE IN CANNA FUMARIA.

Volendo usare la canna fumaria di un caminetto o focolare aperto, sarà necessario chiudere ermeticamente la cappa al di sotto del punto di imbocco del canale fumo pos. **A** **Figura 5**.

Se poi la canna fumaria è troppo grande (p.e. cm 30x40 oppure 40x50) è necessario intubarla con un tubo di acciaio Inox di almeno 200mm di diametro, pos. **B**, avendo cura di chiudere bene lo spazio rimanente fra il tubo e la canna fumaria immediatamente sotto al comignolo pos. **C**.

VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

POICHÉ QUESTI PRODOTTI RICAVANO L'ARIA DI COMBUSTIONE DAL LOCALE DI INSTALLAZIONE, È **OBBLIGATORIO** CHE NEL LUOGO STESSO VENGA IMMESSA UNA SUFFICIENTE QUANTITÀ D'ARIA. IN CASO DI FINESTRE E PORTE A TENUTA STAGNA (ES. CASE COSTRUITE CON IL CRITERIO DI RISPARMIO ENERGETICO) È POSSIBILE CHE L'INGRESSO DI ARIA FRESCA NON VENGA PIÙ GARANTITO E QUESTO COMPROMETTE IL TIRAGGIO DELL'APPARECCHIO, IL VOSTRO BENESSERE E LA VOSTRA SICUREZZA.

IMPORTANTE: Per un miglior benessere e relativa ossigenazione dell'ambiente, l'aria di combustione può essere prelevata direttamente dall'esterno da un raccordo di collegamento ad un tubo flessibile. Il tubo di collegamento (NON fornito) deve essere liscio con un diametro minimo di **Figura 10**, dovrà avere una lunghezza massima di 3 m e presentare non più di tre curve. Qualora questo sia collegato direttamente con l'esterno deve essere dotato di un apposito frangivento.

PER UN BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO È **OBBLIGATORIO** CHE NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE VENGA IMMESSA SUFFICIENTE ARIA PER LA COMBUSTIONE E LA RIOSSIGENAZIONE DELL'AMBIENTE STESSO.

Ciò significa che, attraverso apposite aperture comunicanti con l'esterno, deve poter circolare aria per la combustione anche a porte e finestre chiuse.

Le prese d'aria devono soddisfare i requisiti seguenti:

- ESSERE PROTETTE MEDIANTE GRIGLIE, RETI METALLICHE, ECC., SENZA RIDURNE, PERALTRO, LA SEZIONE UTILE NETTA;
- ESSERE REALIZZATE IN MODO DA RENDERE POSSIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE;
- POSIZIONATE IN MANIERA TALE DA NON POTER ESSERE OSTRUITE;
- SE NEL LOCALE DI INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO FOSERO PRESENTI DELLE CAPPE DI ASPIRAZIONE, QUESTE NON DEVONO ESSERE FATTE FUNZIONARE CONTEMPORANEAMENTE. Queste, infatti, possono provocare l'uscita di fumi nel locale, anche con la porta del focolare chiusa.
- E' NECESSARIO VALUTARE IL FUNZIONAMENTO CONTEMPORANEO DI PIÙ APPARECCHI NELLA STESSA STANZA O CHE COMUNQUE FUNZIONANO NEI PARAGGI, IN QUANTO, SE DUE O PIÙ DI QUESTI RICHIEDONO PER IL LORO FUNZIONAMENTO L'UTILIZZO DELL'ARIA PRESENTE NELLA STANZA (ALTRE STUFE, UNA CAPPA ECC), POTREBBERO ESSERCI DEI MALFUNZIONAMENTI.

L'afflusso dell'aria pulita e non contaminata può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione (aereazione e ventilazione indiretta) purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.

IL LOCALE ADIACENTE NON PUÒ ESSERE ADIBITO AD AUTORIMESSA, MAGAZZINO DI MATERIALE COMBUSTIBILE NÉ COMUNQUE AD ATTIVITÀ CON PERICOLO INCENDIO, BAGNO, CAMERA DA LETTO O LOCALE COMUNE DELL'IMMOBILE.

La ventilazione si ritiene sufficiente quando il locale è provvisto di prese d'aria in base alla tabella:

Categorie di apparecchi	Norma di riferimento	Percentuale della sezione netta di apertura rispetto alla sezione di uscita fumi dell'apparecchio	Valore minimo netto di apertura condotto di ventilazione
Caminetti	UNI EN 13229	50%	200 cm ²
Stufe	UNI EN 13240	50%	100 cm ²
Cucine	UNI EN 12815	50%	100 cm ²



E' VIETATA L'INSTALLAZIONE ALL'INTERNO DI LOCALI CON PERICOLO INCENDIO. E' INOLTRE VIETATA L'INSTALLAZIONE ALL'INTERNO DI LOCALI AD USO ABITATIVO NEI QUALI COMUNQUE LA DEPRESSIONE MISURATA IN OPERA FRA AMBIENTE ESTERNO E INTERNO SIA MAGGIORE A 4 Pa - RIFERIMENTO PER L'ITALIA SECONDO NORMATIVA UNI10683.

E' NECESSARIO ATTENERSI A TUTTE LE LEGGI E LE NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTE NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO.

COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI

I combustibili ammessi sono ceppi di legna. Si devono utilizzare esclusivamente ceppi di legna secca (contenuto d'acqua max. 20%). Si dovrebbero caricare al massimo 2 o 3 ceppi di legna. I pezzi di legna dovrebbero avere una lunghezza di ca. 20-30 cm ed una circonferenza di massimo 30-35 cm.

ITRONCHETTI DI LEGNO PRESSATI NON RESINATI DEVONO ESSERE USATI CON CAUTELA PER EVITARE SURRISCALDAMENTI DANNOSI ALL'APPARECCHIO, IN QUANTO QUESTI HANNO UN POTERE CALORIFICO ELEVATO.

La legna usata come combustibile deve avere un contenuto d'umidità inferiore al 20% e deve essere deposta in luogo asciutto. La legna umida rende l'accensione più difficile, poiché è necessaria una maggiore quantità d'energia per far evaporare l'acqua presente. Il contenuto umido ha inoltre lo svantaggio che, con l'abbassarsi della temperatura, l'acqua si condensa prima nel focolare e quindi nel camino causando un notevole deposito di fuliggine con successivo possibile rischio d'incendio della stessa.

La legna fresca contiene circa il 60% di H_2O , perciò non è adatta ad essere bruciata. Bisogna collocarla in luogo asciutto e ventilato (per esempio sotto una tettoia) per almeno due anni prima di utilizzarla.

TRA GLI ALTRI NON POSSONO ESSERE BRUCIATI: CARBONE, RITAGLI, CASCAMI DI CORTECCIA E PANNELLI, LEGNA UMIDA O TRATTATA CON VERNICI, MATERIALI DI PLASTICA; IN TAL CASO DECADE LA GARANZIA SULL'APPARECCHIO.

CARTA E CARTONE DEVONO ESSERE UTILIZZATI SOLO PER L'ACCENSIONE.

LA COMBUSTIONE DI RIFIUTI È VIETATA E DANNEGGEREbbe INOLTRE L'APPARECCHIO E LA CANNA FUMARIA, PROVOCANDO INOLTRE DANNI ALLA SALUTE ED IN VIRTÙ DEL DISTURBO OLFATTIVO A RECLAMI DA PARTE DEL VICINATO.

La legna non è un combustibile a lunga durata e pertanto non è possibile un riscaldamento continuo durante la notte.

Specie	kg/mc	kWh/kg Umidità 20%
Faggio	750	4,0
Cerro	900	4,2
Olmo	640	4,1
Pioppo	470	4,1
Larice*	660	4,4
Abete rosso*	450	4,5
Pino silvestre*	550	4,4

* LEGNI RESINOSI POCO ADATTI



ATTENZIONE: L'USO CONTINUO E PROLUNGATO DI LEGNA PARTICOLARMENTE RICCA DI OLI AROMATICI (P.E. EUCALIPTO, MIRTTO, ETC.) PROVOCA IL DETERIORAMENTO (SFALDAMENTO) REPENTINO DEI COMPONENTI IN GHISA PRESENTI NEL PRODOTTO.

I dati tecnici dichiarati sono stati ottenuti utilizzando essenza di faggio di classe "A1" come da normativa UNI EN ISO 17225-5 e umidità inferiore al 20%. L'utilizzo di altre essenze potrebbe comportare la necessità di regolazioni specifiche e potrebbe far ottenere rese diverse dal prodotto.

ACCENSIONE



IMPORTANTE: alla prima accensione è inevitabile che venga prodotto un odore sgradevole (dovuto dall'essiccamiento dei collanti presenti nella cordicella di guarnizione o dalle vernici protettive), il quale sparisce dopo un breve utilizzo.

SI DEVE COMUNQUE ASSICURARE UNA BUONA VENTILAZIONE DELL'AMBIENTE. ALLA PRIMA ACCENSIONE VI CONSIGLIAMO

DI CARICARE UNA QUANTITÀ RIDOTTA DI COMBUSTIBILE E DI AUMENTARE LENTAMENTE LA RESA CALORIFICA DELL'APPARECCHIO.

È VIETATO L'USO DI TUTTE LE SOSTANZE LIQUIDE COME PER ES. ALCOOL, BENZINA, PETROLIO E SIMILI.

NON ACCENDERE MAI L'APPARECCHIO QUANDO CI SONO GAS COMBUSTIBILI NELLA STANZA.

Per una corretta prima accensione dei prodotti trattati con vernici per alte temperature, occorre sapere quanto segue:

- i materiali di costruzione dei prodotti in questione non sono omogenei, infatti coesistono parti in ghisa e in acciaio.
- la temperatura alla quale il corpo del prodotto è sottoposto non è omogenea: da zona a zona si registrano temperature variabili dai 300 °C ai 500 °C;
- durante la sua vita, il prodotto è sottoposto a cicli alternati di accensioni e di spegnimento durante la stessa giornata e a cicli di intenso utilizzo o di assoluto riposo al variare delle stagioni;
- prima di potersi definire rodato, il prodotto nuovo dovrà essere sottoposto a diversi cicli di avviamento per poter consentire a tutti i materiali ed alla vernice di completare le varie sollecitazioni elastiche;
- in particolare inizialmente si potrà notare l'emissione di odori tipici dei metalli sottoposti a grande sollecitazione termica e di vernice ancora fresca.

Diventa quindi importante seguire questi piccoli accorgimenti in fase di accensione:

1. Assicuratevi che sia garantito un forte ricambio d'aria nel luogo dove è installato l'apparecchio.
2. Nelle prime accensioni, non caricare eccessivamente la camera di combustione (circa metà della quantità indicata nel manuale d'istruzioni) e tenere il prodotto acceso per almeno 6-10 ore di continuo, con i registri meno aperti di quanto indicato nel manuale d'istruzioni.
3. Ripetere questa operazione per almeno 4-5 o più volte, secondo la Vostra disponibilità.
4. Successivamente caricare sempre più (seguendo comunque quanto descritto sul libretto di istruzione relativamente al massimo carico) e tenere possibilmente lunghi i periodi di accensione evitando, almeno in questa fase iniziale, cicli di accensione-spegnimento di breve durata.
5. **DURANTE LE PRIME ACCENSIONI NESSUN OGGETTO DOVREBBE ESSERE APPOGGIATO SULL'APPARECCHIO ED IN PARTICOLARE SULLE SUPERFICI LACCATE. LE SUPERFICI LACCATE NON DEVONO ESSERE TOCCATE DURANTE IL RISCALDAMENTO.**
6. Una volta superato il "rodaggio" si potrà utilizzare il Vostro prodotto come il motore di un'auto, evitando bruschi riscaldamenti con eccessivi carichi.

Per accendere il fuoco consigliamo di usare piccoli listelli di legno con carta oppure altri mezzi di accensione in commercio.

Le aperture per l'aria (primaria e secondaria) devono essere aperte contemporaneamente solo un po' (si deve aprire anche l'eventuale registro di accensione, e valvola a farfalla posta sul tubo di scarico fumi). Quando la legna comincia ad ardere si può ricaricare aprendo lentamente la porta, in modo da evitare fuori uscite di fumo, si chiude il registro dell'aria primaria e si controlla la combustione mediante l'aria secondaria secondo le indicazioni riportate nel capitolo DESCRIZIONE TECNICA.

DURANTE QUESTA FASE, NON LASCIARE MAI IL FOCOLORE SENZA SUPERVISIONE.



UN'ECCESSIVA CARICA DI LEGNA NEL PRODOTTO PUÒ CAUSARE UN SURRISCALDAMENTO DELLE PARTI INTERNE E GENERARE DEI RUMORI DOVUTI ALLE DILATAZIONI DELLE PARTI METALLICHE.

MAI SOVRACCARICARE L'APPARECCHIO (vedi cap. DESCRIZIONE TECNICA / consumo orario). TROPPO COMBUSTIBILE E TROPPA ARIA PER LA COMBUSTIONE POSSONO CAUSARE SURRISCALDAMENTO E QUINDI DANNEGGIARE L'APPARECCHIO. **LA GARANZIA NON COPRE I DANNI DOVUTI AL SURRISCALDAMENTO DELL'APPARECCHIO.**

ACCENSIONE A BASSE EMISSIONI

La combustione senza fumo è un metodo di accensione per ridurre in modo significativo le emissioni di sostanze nocive. La legna brucia gradualmente dall'alto verso il basso, così la combustione procede più lentamente ed in modo più controllato. I gas combusti, passando attraverso le alte temperature della fiamma, bruciano quasi completamente.

Mettere i ciocchi di legna nel focolare ad una certa distanza uno dall'altro, come indicato in **Figura 7**. Disporre in basso i più grossi e in alto i più fini, o in verticale nel caso di camere di combustione strette e alte. Collocare il modulo di accensione sopra alla catasta, disporre i primi ciocchi del modulo perpendicolaramente alla catasta di legna.

MODULO DI ACCENSIONE. QUESTO MODULO DI ACCENSIONE SOSTITUISCE QUELLO DI CARTA O CARTONE.

Preparare 4 ciocchi con una sezione trasversale di 3cm x 3cm e una lunghezza di 20 cm **Figura 7**. Mettere i quattro ciocchi incrociati sopra la catasta di legna, trasversalmente ad essa, con nel mezzo del modulo l'accendi fuoco, che può essere per esempio lana di legna impregnata di cera. Un fiammifero è sufficiente per accendere il fuoco. Volendo si possono utilizzare anche pezzi di legno più sottili: in tal caso ne occorrerà una maggiore quantità. Tenere aperte la valvola di scarico fumi e il registro per l'aria comburente.

Dopo avere acceso il fuoco, lasciare il registro che regola l'aria per la combustione nella posizione indicata :

Combustibile	Aria PRIMARIA	Aria SECONDARIA	Aria TERZIARIA
Legna	CHIUSO	1/2 APERTO	PRETARATA

IMPORTANTE:

- non aggiungere ulteriore legna tra una carica completa e l'altra;
- non soffocare il fuoco chiudendo le prese d'aria;
- la pulizia regolare da parte di uno spazzacamino riduce le emissioni di polveri sottili.
- Queste indicazioni sono sostenute da ENERGIA Legno SVIZZERA www.energia-legno.ch

FUNZIONAMENTO NORMALE

Dopo aver posizionato i registri correttamente inserire la carica di legna oraria indicata, evitare sovraccarichi che provocano sollecitazioni anomale e deformazioni (secondo le indicazioni riportate nel capitolo DESCRIZIONE TECNICA). **BISOGNA SEMPRE USARE IL PRODOTTO CON LA PORTA CHIUSA PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DOVUTI ALL'ECESSIVO SURRISCALDAMENTO (EFFETTO FORGIA). LA NON OSSERVANZA DI TALE REGOLA FA DECADERE LA GARANZIA.**

Gli apparecchi con chiusura automatica della porta (tipo 1) devono obbligatoriamente funzionare, per motivi di sicurezza, con la porta del focolare chiusa (fatta eccezione per la fase di carico del combustibile o l'eventuale rimozione della cenere).

Gli apparecchi con le porte non a chiusura automatica (tipo 2) devono essere collegati ad una propria canna fumaria. Il funzionamento con porta aperta è consentito soltanto sotto sorveglianza.



IMPORTANTE: PER MOTIVI DI SICUREZZA LA PORTA DEL FOCOLARE PUÒ ESSERE APERTA SOLO DURANTE IL CARICAMENTO DI COMBUSTIBILE. IL FOCOLARE DEVE RIMANERE CHIUSO DURANTE IL FUNZIONAMENTO ED I PERIODI DI NON-UTILIZZO.

Con i registri viene regolata l'emissione di calore del focolare. Essi devono essere aperti secondo il bisogno calorifico. La migliore combustione (con emissioni minime) viene raggiunta quando, caricando legna, la maggior parte dell'aria per la combustione passa attraverso il registro dell'aria secondaria.

NON SI DEVE MAI SOVRACCARICARE L'APPARECCHIO. TROPPO COMBUSTIBILE E TROPPA ARIA PER LA COMBUSTIONE POSSONO CAUSARE SURRISCALDAMENTO E QUINDI DANNEGGIARE LA STUFA. **I DANNI CAUSATI DA SURRISCALDAMENTO NON SONO COPERTI DA GARANZIA.** BISOGNA PERTANTO USARE IL PRODOTTO SEMPRE CON LA PORTA CHIUSA PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DOVUTI ALL'ECESSIVO SURRISCALDAMENTO (EFFETTO FORGIA).

La regolazione dei registri necessaria per l'ottenimento della resa calorifica nominale con una depressione al camino di 12 Pa (1,2 mm di colonna d'acqua) è la seguente: vedi capitolo DESCRIZIONE TECNICA.

QUESTO È UN APPARECCHIO A COMBUSTIONE INTERMITTENTE.

OLTRE CHE DALLA REGOLAZIONE DELL'ARIA PER LA COMBUSTIONE, L'INTENSITÀ DELLA COMBUSTIONE E QUINDI LA RESA CALORIFICA È INFLUENZATA DAL CAMINO. UN BUON TIRAGGIO DEL CAMINO RICHIEDE UNA MINORE QUANTITÀ D'ARIA PER LA COMBUSTIONE, MENTRE UNO SCARSO TIRAGGIO NECESSITA DI UNA MAGGIORE QUANTITÀ D'ARIA PER LA COMBUSTIONE.

Per verificare la buona combustione, controllate se il fumo che esce dal camino è trasparente. Se è bianco significa che l'apparecchio non è regolato correttamente o la legna è troppo bagnata; se invece il fumo è grigio o nero è segno che la combustione non è completa (è necessaria una maggior quantità di aria secondaria).



ATTENZIONE: QUANDO SI AGGIUNGE COMBUSTIBILE SOPRA ALLE BRACI IN ASSENZA DI FIAMMA SI POTREBBE VERIFICARE UN ELEVATO SVILUPPO DI FUMI. **SE QUESTO DOVESSE AVVENIRE SI POTREBBE FORMARE UNA MISCELA ESPLOSIVA DI GAS E ARIA E, IN CASI ESTREMI VERIFICARE UN'ESPLOSIONE.** PER MOTIVI DI SICUREZZA SI CONSIGLIA DI ESEGUIRE UNA NUOVA PROCEDURA DI ACCENSIONE CON UTILIZZO DI PICCOLI LISTELLI.

USO DELLO SCALDAVIVANDE (DOVE PRESENTE)

Lo scaldavivande è dotato di luce, la lampadina si accende estraendo leggermente la leva **C**.

Per la sostituzione fare riferimento al capitolo MANUTENZIONE DELLO SCALDAVIVANDE.

Posizionare il Registro fumi nella posizione USO SCALDAVIVANDE (vedi cap. DESCRIZIONE TECNICA).

Grazie all'apporto dell'aria per la combustione, la temperatura dello scaldavivande può essere sensibilmente influenzata. Un sufficiente tiraggio al camino e dei canali ben puliti per il flusso dei fumi roventi attorno allo scaldavivande sono fondamentali per un buon risultato di riscaldamento.

La padella dello scaldavivande e la griglia scaldavivande possono essere collocate su diversi piani.

Torte spesse e arrosti grandi sono da inserire al livello più basso. Torte piatte e biscotti vanno al livello medio. Il livello superiore può essere utilizzato per riscaldare o rosolare (vedi capitolo Descrizione Tecnica - ACCESSORI).

QUANDO SI RISCALDANO CIBI MOLTO UMIDI, TORTE CON FRUTTA O FRUTTA STESSA SI PRODUCE ACQUA DI CONDENSA.

DURANTE LA FASE DI RISCALDAMENTO PUÒ SVILUPParsi DEL VAPORE ACQUEO CHE VA A DEPOSITARSI SUPERIORMENTE O LATERALMENTE SULLA PORTA FORMANDO GOCCE D'ACQUA DI CONDENSA. SI TRATTA DI UN FENOMENO FISICO.



AGIRE SULLA VALVOLA PER L'ECESSO DI VAPORE **PRIMA DI ACCENDERE LA STUFA** IN MODO DA EVITARE POSSIBILI SCOTTATURE.

FUNZIONAMENTO NEI PERIODI DI TRANSIZIONE

DURANTE IL PERIODO DI TRANSIZIONE, OVVERO QUANDO LE TEMPERATURE ESTERNE SONO PIÙ ELEVATE, O IN CASO DI IMPROVVISI AUMENTI DELLA TEMPERATURA SI POSSONO AVERE DEI DISTURBI ALLA CANNA FUMARIA CHE FANNO SI CHE I GAS COMBUSTI NON VENGONO ASPIRATI COMPLETAMENTE. I GAS DI SCARICO NON FUORIESCONO PIÙ COMPLETAMENTE (ODORE INTENSO DI GAS).

In tal caso scuotete più frequentemente la griglia e aumentate l'aria per la combustione. Caricate in seguito una quantità ridotta di combustibile facendo sì che questo bruci più rapidamente (con sviluppo di fiamme) e si stabilizzi così il tiraggio della canna fumaria.



CONTROLLATE QUINDI CHE TUTTE LE APERTURE PER LA PULIZIA E I COLLEGAMENTI AL CAMINO SIANO ERMETICI. **IN CASO DI INCERTEZZA RINUNCIATE ALL'UTILIZZO DELL'APPARECCHIO.**

MANUTENZIONE E CURA

ESEGUIRE LE INDICAZIONI SEMPRE NELLA MASSIMA SICUREZZA!

- ASSICURARSI CHE LA SPINA DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE (DOVE PRESENTE) SIA STACCATA.
- CHE IL GENERATORE SIA FREDDO IN OGNI SUA PARTE.
- LE CENERI SIANO COMPLETAMENTE FREDDE.
- GARANTIRE UNA EFFICACE RICAMBIO D'ARIA DELL'AMBIENTE DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL PRODOTTO.
- UNA SCARSA PULIZIA PREGIUDICA IL CORRETTO FUNZIONAMENTO E LA SICUREZZA!

PULIZIA PERIODICA A CARICO DELL'UTENTE

Le operazioni di pulizia periodica, come indicato nel presente manuale uso e manutenzione, devono essere eseguite prestando la massima cura dopo aver letto le indicazioni, le procedure e le tempistiche descritte nel presente manuale uso e manutenzione.

CONTROLLARE E PULIRE, ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, LA PRESA D'ARIA ESTERNA. IL CAMINO DEVE ESSERE REGOLARMENTE RAMAZZATO DALLO SPAZZACAMINO. FATE CONTROLLARE DAL VOSTRO SPAZZACAMINO RESPONSABILE DI ZONA LA REGOLARE INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, IL COLLEGAMENTO AL CAMINO E L'AERAZIONE.



IMPORTANTE: LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE AD APPARECCHIO FREDDO. Si possono usare esclusivamente parti di ricambio espressamente autorizzate ed offerte **da La NORDICA S.p.A.** In caso di bisogno Vi preghiamo di rivolgerVi al Vs rivenditore specializzato. **L'APPARECCHIO NON PUÒ ESSERE MODIFICATO!**

PULIZIA VETRO

Tramite uno specifico ingresso dell'aria secondaria la formazione di deposito di sporco, sul vetro della porta, viene efficacemente rallentata. Non può comunque mai essere evitata con l'utilizzo dei combustibili solidi (es. legna umida) e questo non è da considerarsi come un difetto dell'apparecchio.



IMPORTANTE: LA PULIZIA DEL VETRO PANORAMICO DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A APPARECCHIO FREDDO PER EVITARNE L'ESPLOSIONE.

Per la pulizia si possono usare dei prodotti specifici oppure, con una palla di carta di giornale (quotidiano) inumidita e passata nella cenere. **NON USARE COMUNQUE PANNI, O PRODOTTI ABRASIVI O CHIMICAMENTE AGGRESSIVI.**

La corretta procedura di accensione, l'utilizzo di quantità e tipi di combustibili idonei, il corretto posizionamento del registro dell'aria secondaria, il sufficiente tiraggio del camino e la presenza dell'aria comburente sono indispensabili per il funzionamento ottimale dell'apparecchio e per mantenere pulito il vetro.



ROTTURA DEI VETRI: i vetri essendo in vetroceramica resistenti fino ad uno sbalzo termico di 750°C, non sono soggetti a shock termici. La loro rottura può essere causata solo da shock meccanici (urti o chiusura violenta della porta ecc.).
PERTANTO LA SOSTITUZIONE NON È IN GARANZIA.

PULIZIA CASSETTO CENERE

Tutti i prodotti hanno una griglia focolare ed un cassetto per la raccolta della cenere **Figura 8**. Vi consigliamo di svuotare periodicamente il cassetto dalla cenere e di evitarne il riempimento totale, per non surriscaldare la griglia. Inoltre Vi consigliamo di lasciare sempre 3-4 cm di cenere nel focolare.



ATTENZIONE: LE CENERI TOLTE DAL FOCOLARE VANNO RIPOSTE IN UN RECIPIENTE DI MATERIALE IGNIFUGO DOTATO DI UN COPERCHIO STAGNO. IL RECIPIENTE VA POSTO SU DI UN PAVIMENTO IGNIFUGO, LONTANO DA MATERIALI INFIAMMABILI FINO ALLO SPEGNIMENTO E RAFFREDDAMENTO COMPLETO DELLE CENERI.

PULIZIA CANNA FUMARIA

La corretta procedura di accensione, l'utilizzo di quantità e tipi di combustibili idonei, il corretto posizionamento del registro dell'aria secondaria, il sufficiente tiraggio del camino e la presenza d'aria comburente sono indispensabili per il funzionamento ottimale dell'apparecchio. ALMENO UNA VOLTA L'ANNO È CONSIGLIABILE ESEGUIRE UNA PULIZIA COMPLETA, O QUALORA SIA NECESSARIO (problemi di mal funzionamento con scarsa resa). UN ECCESSIVO DEPOSITO DI FULIGGINE (CREOSOTO) PUÒ PROVOCARE PROBLEMI NELLO SCARICO DEI FUMI E L'INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA.



LA PULIZIA DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE AD APPARECCHIO FREDDO. QUESTA OPERAZIONE, DOVREBBE ESSERE SVOLTA DA UNO SPAZZACAMINO CHE CONTEMPORANEAMENTE PUÒ EFFETTUARE UN'ISPEZIONE.

Durante la pulizia bisogna togliere dall'apparecchio il cassetto cenere ed il deflettore fumi per favorire la pulizia della fuliggine. I deflettori sono facilmente estraibili dalle loro sedi in quanto non sono fissati con nessuna vite. A pulizia eseguita gli stessi vanno riposizionati nelle loro sedi (**Figura 11**).



ATTENZIONE: LA MANCANZA DEL DEFLETTORE FUMI PROVOCÀ UNA FORTE DEPRESSIONE, CON UNA COMBUSTIONE TROPPO VELOCE, ECCESSIVO CONSUMO DI LEGNA CON RELATIVO SURRISCALDAMENTO DELL'APPARECCHIO.

LE MAIOLICHE (DOVE PRESENTE)

Le maioliche **La NORDICA S.p.A.** sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità.



PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; **SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDOLI IN MODO PERMANENTE.**

PRODOTTI IN PIETRA NATURALE (DOVE PRESENTE)

LA PIETRA NATURALE VA PULITA CON DELLA CARTA ABRASIVA MOLTO FINE O UNA SPUGNA ABRASIVA. **NON** UTILIZZARE ALCUN DETERGENTE O LIQUIDO.

PRODOTTI VERNICIATI (DOVE PRESENTE)

Dopo anni di utilizzo del prodotto, la variazione di colore dei particolari verniciati è un fenomeno del tutto normale. Questo fenomeno è dovuto alle notevoli escursioni di temperatura a cui il prodotto è soggetto quando è in funzione e all'invecchiamento della vernice stessa con il passare del tempo.



AVVERTENZA: PRIMA DELL'EVENTUALE APPLICAZIONE DELLA NUOVA VERNICE, BISOGNA PULIRE E RIMUOVERE OGNI RESIDUO DALLA SUPERFICIE DA VERNICIARE.

PRODOTTI SMALTATI (DOVE PRESENTE)

Per la pulizia delle parti smaltate usare acqua saponata o detergente Neutro **NON abrasivo** o chimicamente **NON aggressivo**, a freddo.



DOPO LA PULIZIA **NON LASCIARE ASCIUGARE L'ACQUA SAPONATA O IL DETERGENTE, PROVVEDERE ALLA LORO RIMOZIONE IMMEDIATAMENTE.** **NON** USARE CARTA VETRATA O PAGLIETTA IN FERRO.

COMPONENTI CROMATI (DOVE PRESENTE)

Qualora i componenti cromati dovessero diventare azzurragnoli a causa di un surriscaldamento, ciò può essere risolto con un adeguato prodotto per la pulizia.

CORRIMANO LATERALI (DOVE PRESENTE)

Le maniglie, il corrimano e la vaschetta per l'acqua vanno puliti con un panno soffice ed alcool a freddo.
NON USARE ABRASIVI O DILUENTI.

PULIZIA GRIGLIA FOCOLARE

IMPORTANTE: se per un qualsiasi motivo viene tolta la griglia dal focolare, nel riporla è IMPORTANTE che la parte piana con i passaggi della cenere più stretti sia rivolta verso l'alto, al contrario risulta difficoltoso rimuovere le ceneri dalla griglia (vedi **Figura 8**).

CENTRINO E CERCHI IN GHISA



IMPORTANTE: PER EVITARE LA FORMAZIONE DI RUGGINE NON LASCIARE LE PENTOLE O LE PADELLE SULLA PIASTRA FREDDA.

Ciò causerebbe la presenza di aloni di ruggine, sgradevoli a vedersi e difficili da rimuovere!

Il centrino in ghisa ed i cerchi in ghisa vanno periodicamente carteggiati con carta vetrata grana 150 **NON LE PARTI SMALTATE.**

Durante la pulizia bisogna togliere il tronchetto di scarico fumi e il tubo fumi. Il vano di raccolta dei fumi può essere pulito dalla parte frontale dello scaldavivande (vedi cap. PULIZIA VANO RACCOLTA FUMI) oppure dall'alto. A tale scopo rimuovere i cerchi e la piastra e smontare il tubo fumi dal tronchetto di scarico. La pulizia può essere fatta con l'aiuto di una spazzola e di un aspiratore.



ATTENZIONE DOPO LA PULIZIA TUTTE LE PARTI SMONTATE DEVONO ESSERE RIMONTATE IN MODO ERMETICO.

TELAI IN ACCIAIO INOX (DOVE PRESENTE)

Quando si riposiziona la piastra in ghisa, accertarsi che tra questa e il telaio in acciaio INOX ci siano sempre 3 mm di spazio per consentire le diverse dilatazioni termiche e per evitare che il telaio in acciaio INOX subisca delle variazioni cromatiche durante il riscaldamento).

MANUTENZIONE DELLO SCALDAVIVANDE (DOVE PRESENTE)

Dopo avere scollegato il prodotto dall'impianto elettrico procedere con la sostituzione della lampadina dall'interno dello scaldavivande come indicato in **Figura 9**.

Prima di procedere con il collegamento elettrico: **VERIFICARE CHE LA TENSIONE ELETTRICA SIA LA STESSA DI QUELLA INDICATA SULLA TARGHETTA SEGNALERICA; VERIFICARE CHE LA PRESA DI TERRA SIA CORRETTA.**

Qualora la lampadina dello scaldavivande si dovesse rompere, per la sostituzione utilizzare una lampadina con le caratteristiche tecniche indicate in **Figura 9**.

PER EVITARE LA POSSIBILE FORMAZIONE DI RUGGINE SI RACCOMANDA DI:

- Lo scaldavivande è dotato di una valvola al suo interno per fare uscire il vapore in eccesso che si potrebbe formare in caso di cibi molto umidi (**Figura 6 - D**);
- Estrarre i cibi dallo scaldavivande una volta riscaldati. Lasciare raffreddare i cibi all'interno dello scaldavivande comporta la formazione di condensa;
- Lasciare aperta la porta dello scaldavivande fino a fare asciugare l'eventuale condensa;
- In caso si fosse formata dell'umidità all'interno dello scaldavivande, si consiglia di trattare con della vaselina neutra la parte interna della porta in ghisa (**dove presente**).
 - In caso si fosse formata della ruggine sulla parte interna della porta in ghisa, rimuovere la ruggine usando del materiale abrasivo con (carta vetrata grana 150) dopodiché, trattare la superficie in ghisa con della vaselina neutra.
 - Ripetere il trattamento di vaselina neutra sulla parte interna della porta in ghisa ogni 3-6 mesi secondo quanto viene utilizzato lo scaldavivande;

SI DICHIARA CHE IN TUTTI GLI APPARECCHI DA NOI PRODOTTI, I MATERIALI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON I CIBI SONO ADATTI ALL'USO ALIMENTARE, IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO **CE N. 1935/2004**.

PULIZIA VANO RACCOLTA FUMI CON SPORTELLO

Il vano di raccolta dei fumi può essere pulito attraverso lo sportello posto sotto lo scaldavivande (**Figura 11**), oppure dall'alto.

A tale scopo rimuovete i cerchi della piastra e smontate il tubo-fumi dal tronchetto di scarico.

La pulizia può essere effettuata con l'aiuto di una spazzola e di un aspiratore.



ATTENZIONE DOPO LA PULIZIA TUTTE LE PARTI SMONTATE DEVONO ESSERE RIMONTATE IN MODO ERMETICO.

COMPONENTI IN ACCIAIO INOX

SEMPRE A PRODOTTO FREDDO PULIRE LE PARTI INOX CON DETERSIVO NEUTRO NON ABRASIVO.

Per le macchie persistenti usare aceto. Procedere poi ad asciugare tutto con un panno morbido.

NON USARE CARTA VETRATA O PAGLIETTA IN FERRO.



IMPORTANTE: per evitare la formazione di ruggine quando non si utilizza il prodotto per lungo tempo, è consigliabile ingrassare un poco telaio pulito quando è tiepido (con vaselina o olio di paraffina, o olio per macchine da cucire, o olio per armi). Naturalmente, prima del successivo utilizzo il telaio dovrà essere pulito.

NON LASCIARE LE PENTOLE O LE PADELLE SUL TELAIO FREDDO. CIÒ CAUSEREBBE LA PRESENZA DI ALONI DI RUGGINE, SGRADEVOLI A VEDERSI E DIFFICILI DA RIMUOVERE !.

FERMO ESTIVO

Dopo aver effettuato la pulizia del focolare, del camino e della canna fumaria, provvedendo all'eliminazione totale della cenere ed altri eventuali residui, è opportuno chiudere tutte le porte con i relativi registri focolare. Nel caso in cui l'apparecchio venga disconnesso dal camino, è opportuno chiudere il foro di uscita.

E' CONSIGLIABILE EFFETTUARE L'OPERAZIONE DI PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO; VERIFICANDO NEL CONTEMPO L'EFFETTIVO STATO DELLE GUARNIZIONI CHE SE NON RISULTASSERO PERFETTAMENTE INTEGRE - CIOÈ NON PIÙ ADERENTI AL PRODOTTO - NON GARANTIREBBERO IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO! SI RENDEREbbe QUINDI NECESSARIA LA LORO SOSTITUZIONE.



IN CASO DI UMIDITÀ DEL LOCALE DOVE È POSTO L'APPARECCHIO, SISTEMARE DEI SALI ASSORBENTI ALL'INTERNO DEL FOCOLARE. PROTEGGERE LE PARTI IN GHISA, SE SI VUOLE MANTENERE INALTERATO NEL TEMPO L'ASPECTO ESTETICO, CON DELLA VASELINA NEUTRA.

MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI

LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEVE ESSERE ESEGUITA ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO.

IL GENERATORE UTILIZZANDO LEGNA COME COMBUSTIBILE SOLIDO NECESSITÀ DI UN INTERVENTO ANNUALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA CHE DEVE ESSERE EFFETTUATE DA UN **TECNICO ABILITATO, UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI.**

IL MANCATO RISPETTO PUÒ COMPROMETTERE LA SICUREZZA DELL'APPARECCHIO E PUÒ FAR DECADERE IL DIRITTO ALLE CONDIZIONI DI GARANZIA.

Rispettando le frequenze di pulizie riservate all'utente descritte nel manuale uso e manutenzione, si garantisce al generatore una corretta combustione nel tempo, evitando eventuali anomalie e/o malfunzionamenti che potrebbero richiedere maggiori interventi del tecnico.

LE RICHIESTE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON SONO CONTEMPLATE NELLA GARANZIA DEL PRODOTTO.

GUARNIZIONI

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità del prodotto e il conseguente buon funzionamento della stessa.

E' NECESSARIO CHE ESSE VENGANO PERIODICAMENTE CONTROLLATE: NEL CASO RISULTASSERO USURATE O DANNEGGIATE È NECESSARIO SOSTITUIRE IMMEDIATAMENTE.

QUESTE OPERAZIONI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DA PARTE DI UN TECNICO ABILITATO.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

ANNUALMENTE O COMUNQUE OGNI VOLTA CHE SE NE PRESENTI LA NECESSITÀ ASPIRARE E PULIRE IL CONDOTTO CHE PORTA AL CAMINO. SE ESISTONO DEI TRATTI ORIZZONTALI È NECESSARIO ASPORTARE I RESIDUI PRIMA CHE QUESTI OSTRUISCANO IL PASSAGGIO DEI FUMI.

DETERMINAZIONE DELLA POTENZA TERMICA

Non esiste regola assoluta che permetta di calcolare la potenza corretta necessaria. Questa potenza è in funzione dello spazio da riscaldare, ma dipende anche in grande misura dall'isolamento. In media, la potenza calorifica necessaria per una stanza adeguatamente isolata sarà **30 kcal/h al m³** (per una temperatura esterna di 0 °C).

Siccome **1 kW corrisponde a 860 kcal/h**, possiamo adottare un valore di **35 W/m³**.

Supponendo che desideriate riscaldare una stanza di 150 m³ (10 x 6 x 2,5 m) in un'abitazione isolata, vi occorreranno, $150 \text{ m}^3 \times 35 \text{ W/m}^3 = 5250 \text{ W}$ o 5,25 kW. Come riscaldamento principale un apparecchio di 8 kW sarà dunque sufficiente.

Carburante	Unità	Valore indicativo di combustione		Quantità richiesta in rapporto a 1 kg di legna secca
		kcal/h	kW	
Legna secca (15% di umidità)	kg	3600	4.2	1,00
Legna bagnata (50% di umidità)	kg	1850	2.2	1,95
Bricchette di legna	kg	4000	5.0	0,84
Bricchette di legnite	kg	4800	5.6	0,75
Antracite normale	kg	7700	8.9	0,47
Coke	kg	6780	7.9	0,53
Gas naturale	m ³	7800	9.1	0,46
Nafta	L	8500	9.9	0,42
Elettricità	kW/h	860	1.0	4,19

CAUSE E RIMEDI

PROBLEMA	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
L'intelaiatura della stufa o le parti in acciaio INOX cambiano colore	❖ Pressione di mandata (tiraggio) troppo elevata nella canna fumaria	❖ PULIRE LE SUPERFICI; ❖ RIVOLGERSI ALLO SPAZZACAMINO PER L'EVENTUALE MONTAGGIO DI UN REGOLATORE AUTOMATICO DI TIRAGGIO qualora non fosse possibile, installare una valvola a farfalla come da normative vigenti.
Lo scaldavivande si piega e lo smalto si scheggia	❖ Pressione di mandata (tiraggio) troppo elevata nella canna fumaria	❖ PICCOLI DANNI ALLO SMALTO NON COMPROMETTONO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO. IN CASO DI SCROSTAMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI, RIVOLGERSI AL SERVIZIO ASSISTENZA; ❖ RIVOLGERSI ALLO SPAZZACAMINO PER L'EVENTUALE MONTAGGIO DI UN REGOLATORE AUTOMATICO DI TIRAGGIO qualora non fosse possibile, installare una valvola a farfalla come da normative vigenti.
Ruggine sulla piastra in acciaio	❖ Una leggera pattina di ruggine sull'intera superficie della piastra può dipendere dall'umidità dell'aria	❖ SMERIGLIARE LA SUPERFICIE; ❖ SOLO A PIASTRA TIEPIDA, INGRASSARE LA SUPERFICIE CON GRASSO NON ACIDO (VASELINA O OLIO DI PARAFFINA); ❖ SOLO A PIASTRA TIEPIDA, PULIRE CON PANNO UMIDO;

SMALTIMENTO

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

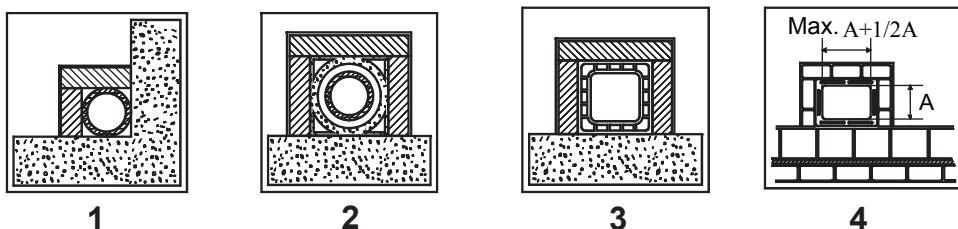


Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014. La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

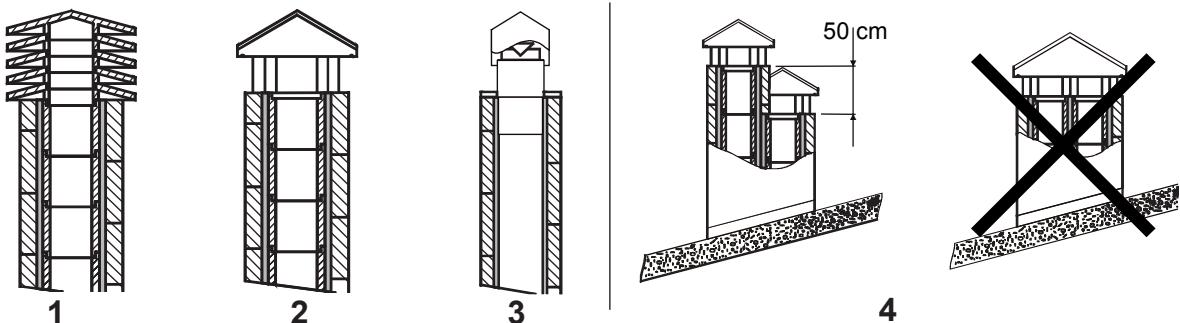
Figura 1
Picture 1
Abbildung 1
Figure 1
Figura 1



1*	Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza 100% ottima. Steel flue with double chamber insulated with material resistant to 400°C. Efficiency 100% excellent. Schornsteinrohr aus Stahl mit doppelter mit 400°C beständigem Material verkleideter Kammer. Wirkungsgrad 100 % ausgezeichnet. Conduit de fumée en acier avec double chambre isolée avec matériau résistant à 400°C. Efficiency 100% excellent. Conducto de salida de humos de acero con doble cámara aislada con material resistente a 400 °C. Eficiencia 100% óptima.
2*	Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza 100% ottima. Refractory flue with double insulated chamber and external coating in lightweight concrete. Efficiency 100% excellent. Schornsteinrohr aus feuerfestem Material mit doppelter isolierter Kammer und Außenverkleidung aus Halbdichtbeton. Wirkungsgrad 100 % ausgezeichnet. Conduit de fumée en réfractaire avec double chambre isolée et revêtement externe en béton allégé. Efficiency 100% excellent. Conducto de salida de humos de refractario con doble cámara aislada y revestimiento exterior de hormigón alivianado. Eficiencia 100% óptima.
3*	Canna fumaria tradizionale in argilla sezione quadrata con intercapedini. Efficienza 80% buona. Traditional clay flue square section with cavities. Efficiency 80% good. Traditionelles Schornsteinrohr aus Ton - viereckiger Querschnitt mit Spalten. Wirkungsgrad 80 % gut. Conduit de fumée traditionnel en argile section carrée avec séparations. Efficiency 80% bonne. Conducto de salida de humos tradicional de arcilla de sección cuadrada con crujías. Eficiencia 80% buena.
4	Evitare canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto sia diverso dal disegno. Efficienza 40% mediocre. Avoid flues with rectangular internal section whose ratio differs from the drawing. Efficiency 40% poor. Schornsteinrohre mit rechteckigem Innenquerschnitt sind zu vermeiden, dessen Verhältnis von der Zeichnung abweicht. Wirkungsgrad 40 % Éviter conduits de cheminée avec section rectangulaire interne dont le rapport soit différent du dessin. Efficiency 40% médiocre. No utilizar conductos de salida de humos con sección rectangular interior cuya relación sea diferente de la del dibujo. Eficiencia 40% mediocre.

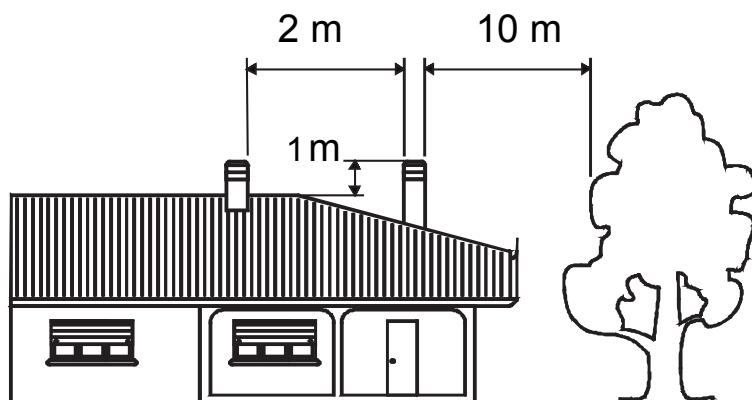
- *- Materiale conforme alle Norme e Regolamentazioni attuali ed a quanto previsto dalla Legge.
- Material comply with all current Standards and Regulations and to those envisioned by the Law.
- Material sämtlichen geltenden und vom Gesetz vorgesehenen Normen und Vorschriften entsprechen.
- Matériau conforme à toutes les Normes et aux Réglementations actuelles prévues par la Loi.
- Material cumplir con las normas y reglamentos vigentes y con todas las disposiciones establecidas por la ley.

Figura 2
Picture 2
Abbildung 2
Figure 2
Figura 2



1	Comignolo industriale ad elementi prefabbricati, consente un ottimo smaltimento dei fumi. Industrial chimney cap with pre-fabricated elements – it allows an excellent discharge of the smokes. Industrialschornstein mit Fertigteilelementen - er gestattet eine ausgezeichnete Abgasentsorgung. Tête de cheminée industrielle à éléments préfabriqués, elle permet une excellente évacuation des fumées. Sombrerete industrial de elementos prefabricados, permite una óptima eliminación de los humos.
2	Comignolo artigianale. La giusta sezione di uscita deve essere minimo 2 volte la sezione interna della canna fumaria, ideale 2,5 volte. Handicraft chimney cap. The right output section must be at least twice as big as the internal section of the flue (ideal value: 2.5 times). Handwerklicher Schornstein. Der richtige Ausgangsquerschnitt muss mindestens 2 Male des Innenquerschnittes des Schornsteinrohrs betragen, ideal wäre: 2,5 Male. Tête de cheminée artisanale. La juste section de sortie doit être minimum 2 fois la section interne du conduit de fumée, idéal 2,5 fois. Sombrerete artesanal. La sección correcta de salida debe ser como mínimo 2 veces la sección interior del conducto de salida de humos, ideal 2,5 veces.
3	Comignolo per canna fumaria in acciaio con cono interno deflettore dei fumi. Chimney cap for steel flue with internal cone deflector of smokes. Schornstein für Schornsteinrohr aus Stahl mit einer Kegelförmigen Rauchumlenkplatte. Tête de cheminée pour conduit de fumée en acier avec cône interne déflecteur des fumées. Sombrerete para conducto de salida de humos de acero con cono interior deflector de humos.
4	In caso di canne fumarie affiancate un comignolo dovrà sovrastare l'altro d'almeno 50 cm al fine d'evitare trasferimenti di pressione tra le canne stesse. In case of flues side by side, a chimney cap must be higher than the other one of at least 50 cm in order to avoid pressure transfers between the flues themselves. Im Falle von naheliegenden Schornsteinrohren muss ein Schornstein den anderen um mindestens 50cm überragen, um Druckübertragungen unter den Schornsteinrohren selbst zu vermeiden. En cas de conduits de cheminée à côté, une tête de cheminée devra surmonter l'autre d'au moins 50 cm dans le but d'éviter transferts de pression parmi les conduits mêmes. Em caso de condutas de evacuação de fumos paralelas, um dos cones de chaminé deve ser instalado em uma posição mais elevada (50 cm, pelo menos), para impedir a transferência de pressão entre as próprias condutas.

Figura 3
Picture 3
Abbildung 3
Figure 3
Figura 3



Il comignolo non deve avere ostacoli entro i 10 m da muri, falde ed alberi. In caso contrario innalzarlo almeno di 1 m sopra l'ostacolo. Il comignolo deve oltrepassare il colmo del tetto almeno di 1 m.

The chimney cap must not show hindrances within 10 m from walls, pitches and trees. Otherwise raise it of at least 1 m over the hindrance. The chimney cap must exceed the ridge of the roof of at least 1 m.

Der Schornstein muss keine Hindernisse innerhalb 10m von Mauern, Schichten und Bäumen. Andernfalls der Schornstein mindestens 1m über das Hindernis stellen. Der Schornstein muss den Firstträger um mindestens 1m überschreiten.

La tête de cheminée ne doit pas avoir d'obstacles dans les 10 m depuis les murs, nappes et arbres. Au cas contraire il faut soulever la tête de cheminée d'au moins 1 m au dessus de l'obstacle. La tête de cheminée doit surmonter la ligne de faîte du toit d'au moins 1 m.

El sombrerete no debe encontrar obstáculos en un radio de 10 m de muros, faldones y árboles. De lo contrario élévelo por lo menos de 1 metro por encima del obstáculo. El sombrerete debe superar la cumbre del techo de por lo menos 1 m.

COMIGNOLI DISTANZE E POSIZIONAMENTO UNI 10683

CHIMNEY CAPS - DISTANCES AND POSITIONING UNI 10683

SCHORNSTEINE ABSTÄNDE UND STELLUNG UNI 10683

TETES DE CHEMINEE ET POSITIONNEMENT UNI 10683

SOMBRERETES DISTANCIAS Y UBICACIÓN UNI 10683

Inclinazione del tetto

Inclination of the roof

Dachneigung

Inclinaison du toit

Inclinación del techo

$\alpha > 10^\circ$

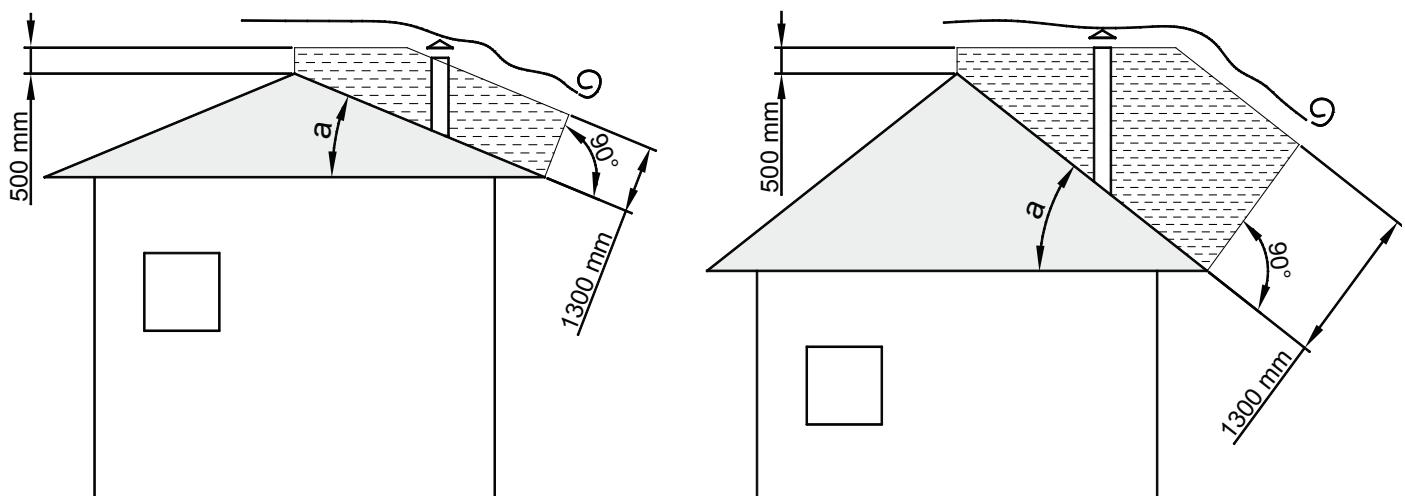


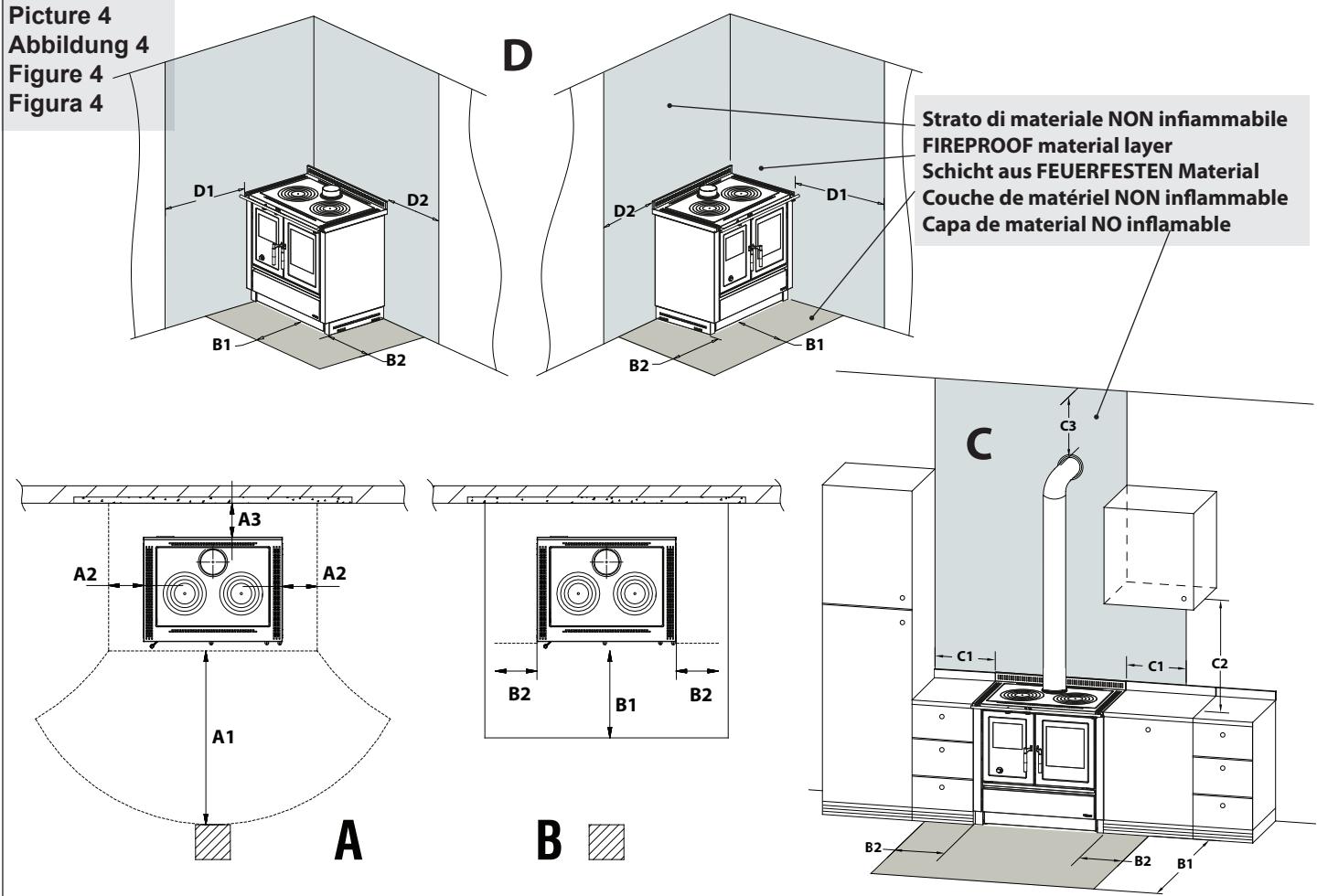
Figura 4

Picture 4

Abbildung 4

Figure 4

Figura 4



cm	A1	A2	A3	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2
VENEZIA VST	100	0	30	50	30	40	75	40	100	40

Tutte le distanze minime di sicurezza (cm) sono indicate sulla **targhetta tecnica del prodotto** e NON si deve scendere al di sotto dei valori indicati (Vedi **DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE**).

All the minimum safety distances (cm) are shown on the product data plate and lower values must not be used (See DECLARATION OF PERFORMANCE).

Alle Sicherheitsabstände (cm) sind auf der Typenschild des Produktes gezeigt und dürfen nicht unter der angegebenen Werte liegen (siehe LEISTUNGSERKLÄRUNG). Toutes les distances minimales de (cm) sécurité sont indiquées dans l'étiquette du produit et on ne faut pas descendre au-dessous des valeurs indiquées (voir

Todas las distancias mínimas de seguridad (cm) se muestran en la placa técnica del producto y NO deben ser empleadas medidas inferiores a estas (véase DECLARACIÓN DE PRESTACIÓN).

Figura 5

Figura 5 Picture 5

Abbildung 5

Abbildung
Figure 5

Figure 5
Figura 5

A	Chiusura ermetica	Hermetic closure	Hermetischer Verschluss	Fermeture hermetique	Cierre hermético
B	Acciaio Inox	Stainless steel	Stainless steel	Acier Inox	Acero inoxidable
C	Tamponamento	Plugging	Abdichtung	Tamponnement	Tampón
D	Sportello di ispezione	Inspection hatch	Inspektionsklappe	Porte inspection	Portezuela de inspección

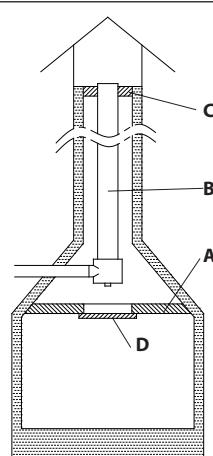


Figura 6
Picture 6
Abbildung 6
Figure 6
Figura 6

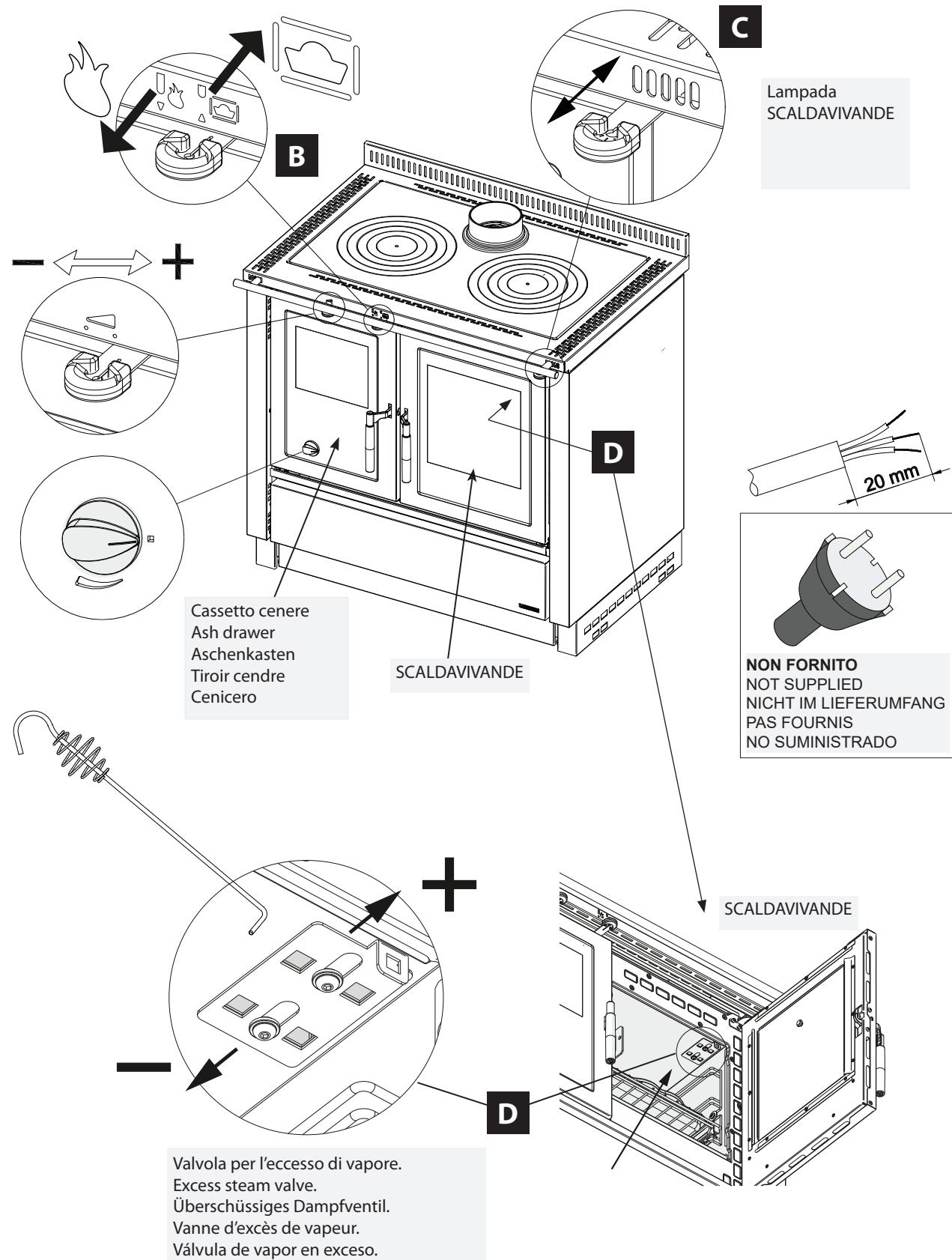


Figura 7
Picture 7
Abbildung 7
Figure 7
Figura 7

Modulo di accensione
 Fire starter module
 Anfeuermodul
 Mode d'allumage
 Módulo de encendido

Queste indicazioni sono sostenute da ENERGIA Legno SVIZZERA www.energia-legno.ch

These instructions are backed by ENERGIA Legno SVIZZERA www.energia-legno.ch

Diese Angaben stammen von HOLZENERGIE SCHWEIZ www.energia-legno.ch

Ces indications sont soutenues par ENERGIA Legno SUISSE www.energia-legno.ch

Estas indicaciones proceden de ENERGIA Legno SVIZZERA (Energia madera Suiza) www.energia-legno.ch

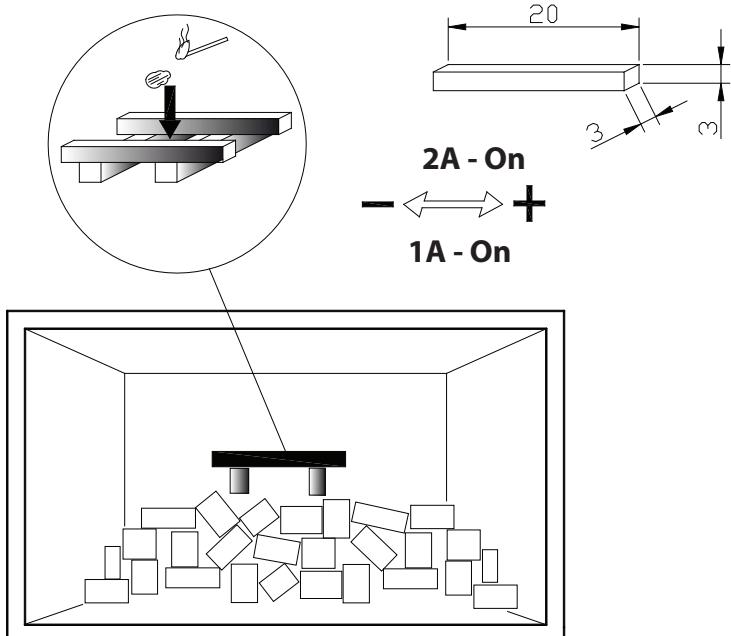
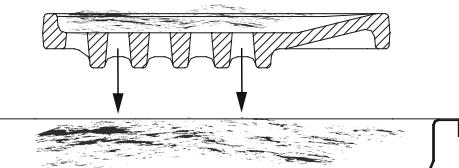
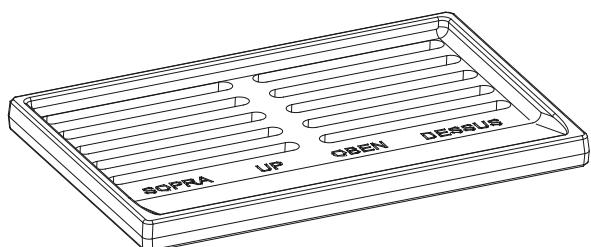


Figura 8
Picture 8
Abbildung 8
Figure 8
Figura 8

GRIGLIA piana in ghisa
 Thick flat cast-iron GRATE
 Planrost aus dickem Gusseisen
 GRILLE plate en fonte
 Rejilla Plana

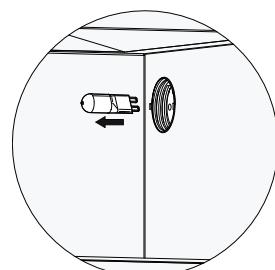
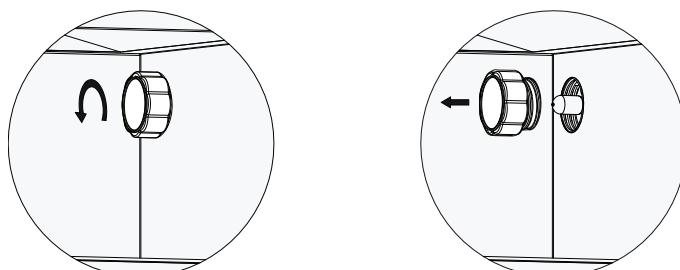


Cassetto cenere
 Ash drawer
 Aschenkasten
 Tiroir cendre
 Cenicero

Figura 9
Picture 9
Abbildung 9
Figure 9
Figura 9

SCALDAVIVANDE

Lamp G9
 25W 230V



QUESTA OPERAZIONE VA FATTA IN ASSENZA ASSOLUTA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA !!
 THIS OPERATION MUST BE CARRIED OUT WITHOUT POWER SUPPLY !!

BEI DIESEM EINGRIFF MUSS DIE STROMVERSORGUNG VOLLSTÄNDIG UNTERBROCHEN SEIN !!

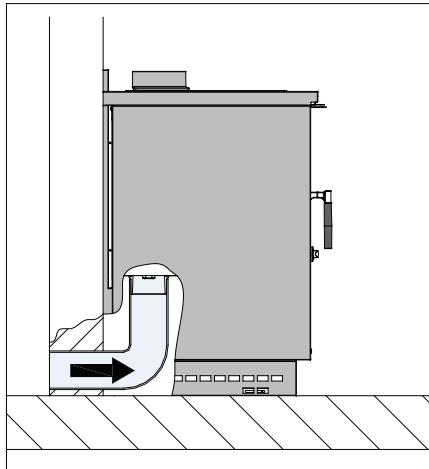
CETTE OPÉRATION DOIT ÊTRE FAITE EN L'ABSENCE TOTALE D'ALIMENTATION ÉLECTRIQUE !!

ESTA OPERACIÓN DEBE REALIZARSE EN AUSENCIA ABSOLUTA DE ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA !!



Figura 10
Picture 10
Abbildung 10
Figure 10
Figura 10

PRESA ARIA ESTERNA
EXTERNAL AIR INTAKE
AUSSENLUFTEINLASS
PRISE AIR EXTERNE
TOMA DE AIRE EXTERIOR



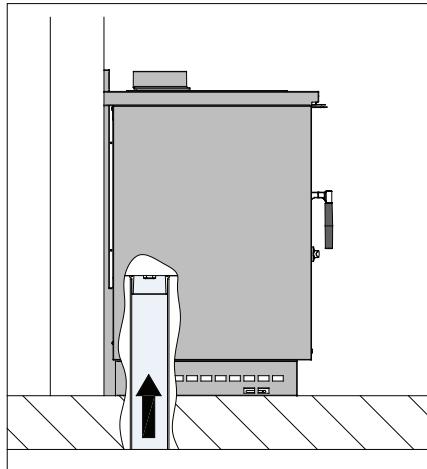
Alimentazione d'aria dal retro -
Lunghezza tubo max. 3 m

Air inlet from the rear side
- Pipe length max. 3 m

Luftzufuhr von der Rückseite
- Rohr max. 3 m lang

Alimentation d'air à l'arrière
- Longueur du tuyau max. 3 m

Alimentación de aire desde la parte posterior
- Longitud del tubo max. 3 m



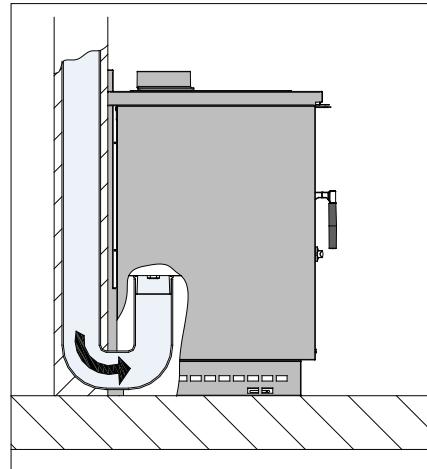
Alimentazione d'aria dal basso
- Lunghezza tubo max. 3 m

Air inlet from the bottom
- Pipe length max. 3

Luftzufuhr von unten
- Rohr max. 3 m lang

Alimentation d'air du bas
- Longueur du tuyau max. 3 m

Alimentación de aire por abajo
- Longitud del tubo max. 3 m



Alimentazione d'aria dall'alto
- SOLO con Sistema Certificato

Air inlet from the top - ONLY with certified System
Luftzufuhr von oben: nur mit zertifiziertem System

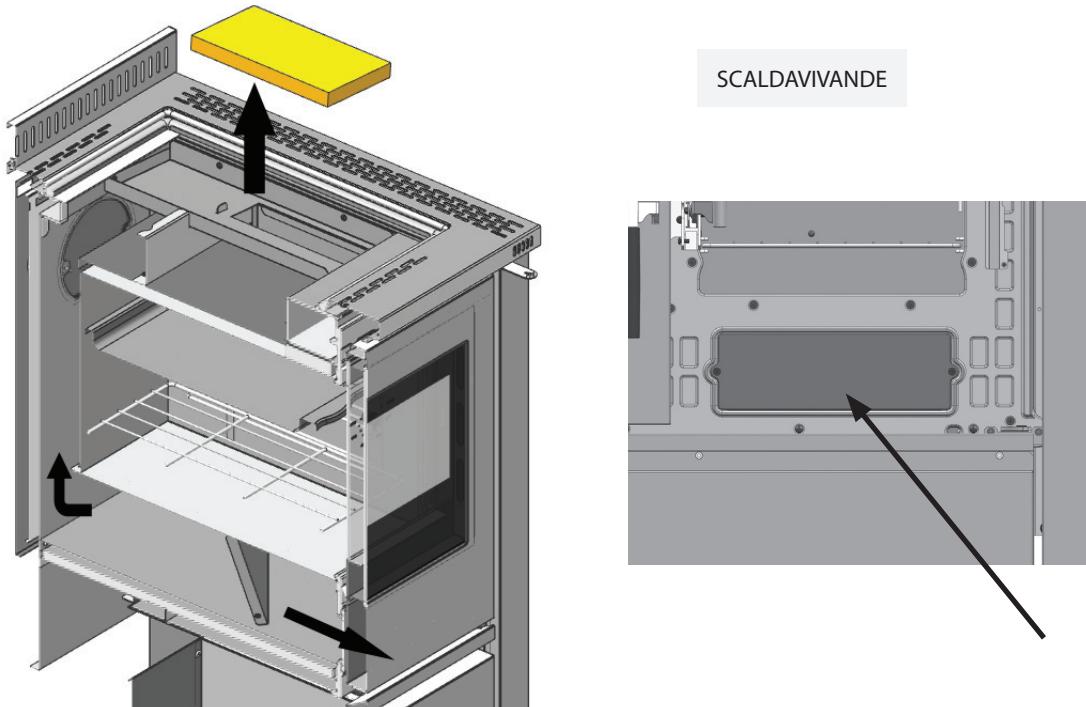
Alimentation d'air du haut
- SEULEMENT avec Système Certifié

Alimentación de aire por arriba
- SOLO con Sistema Cerificado

Tubo flessibile IGNIFUGO non fornito ! / FIREPROOF flexible pipe not supplied. / Feuerfester Schlauch gehört nicht im Lieferumfang dazu. /
Tuyau flexible NON-FLAMMABLE pas fournis / Tubo flexible ignifugo no previsto.

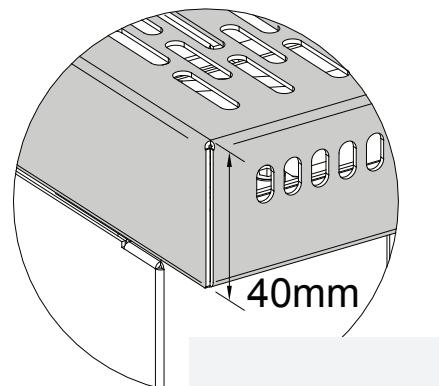
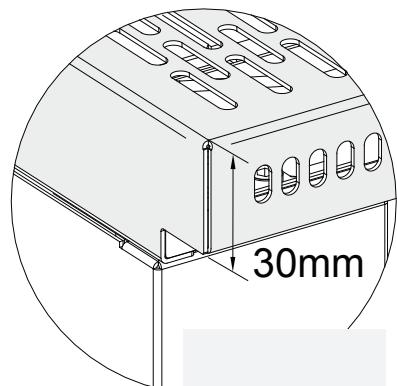
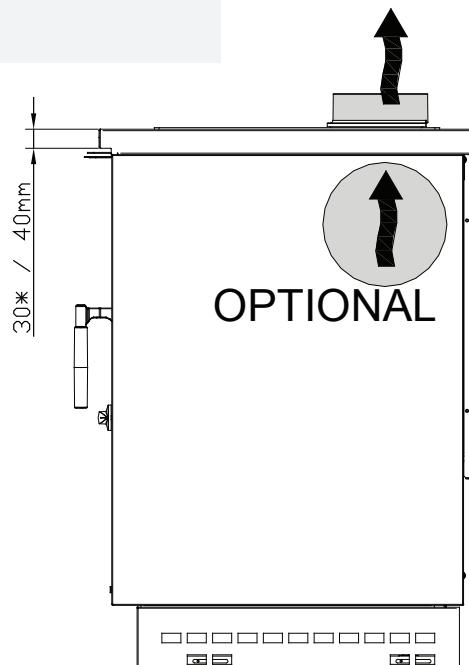
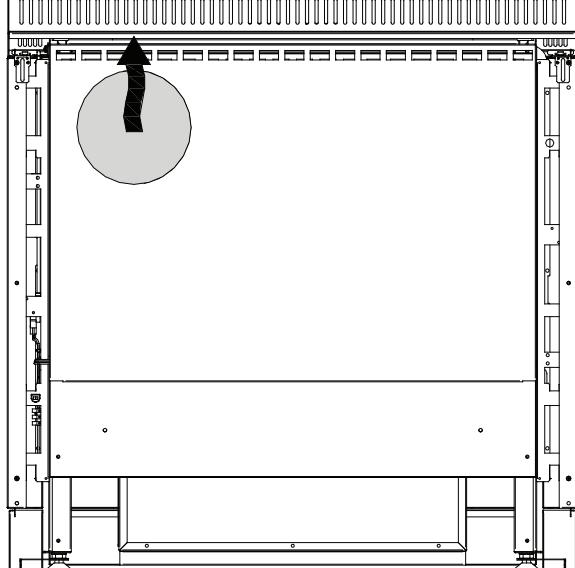
Figura 11
Picture 11
Abbildung 11
Figure 11
Figura 11

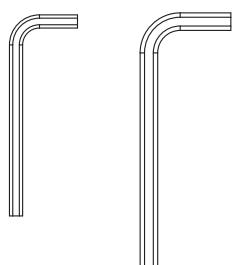
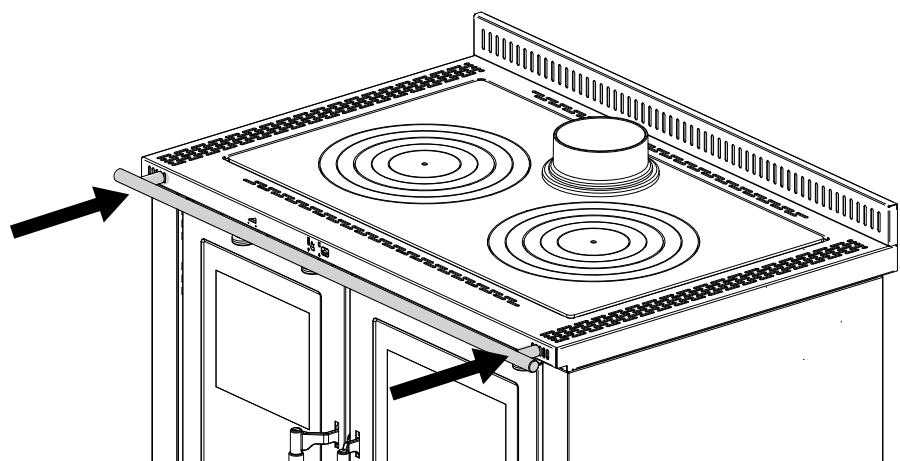
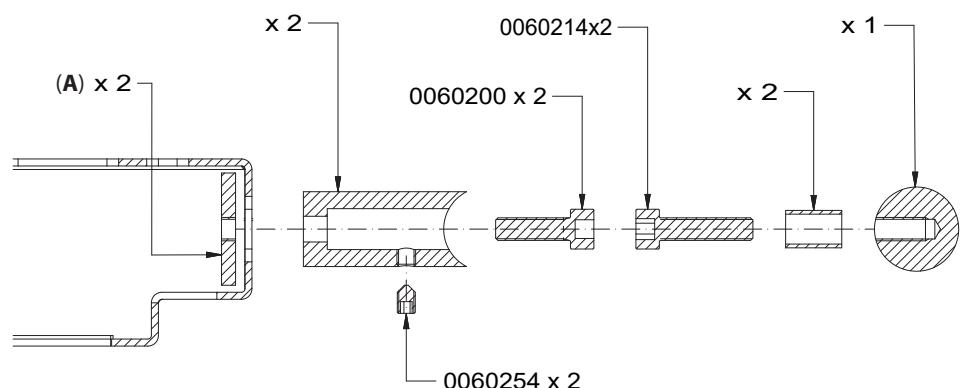
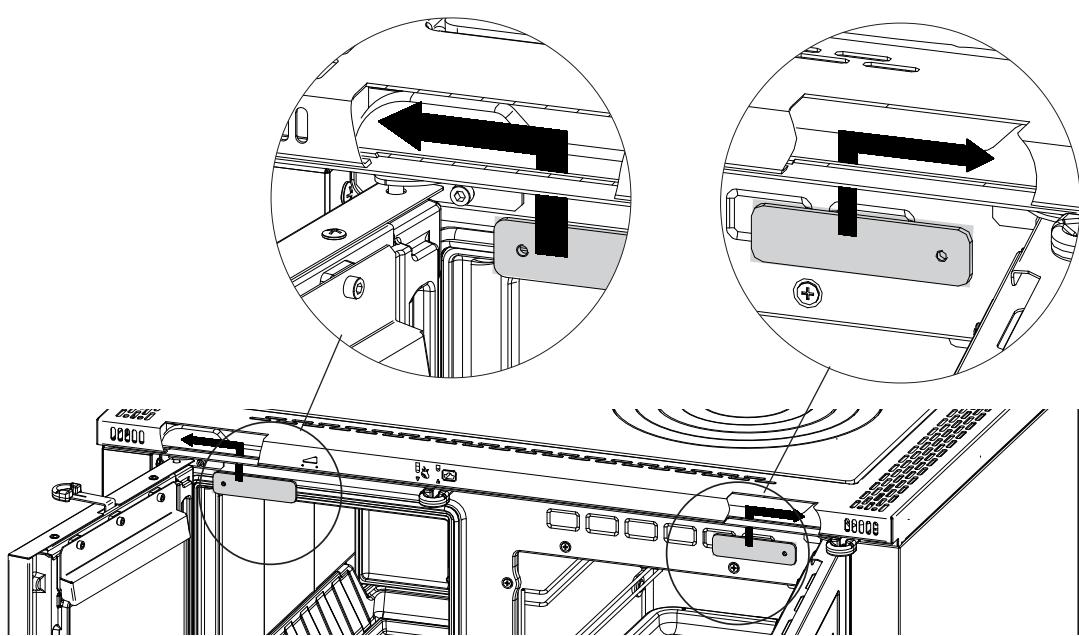
SCALDAVIVANDE

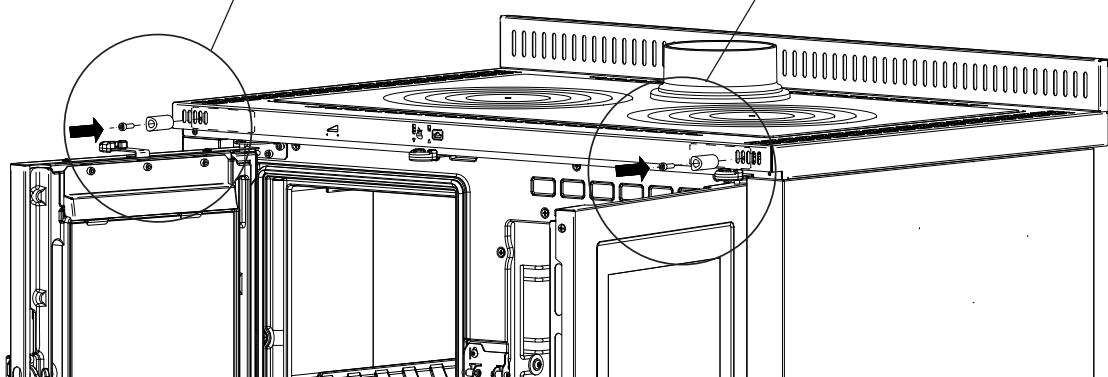
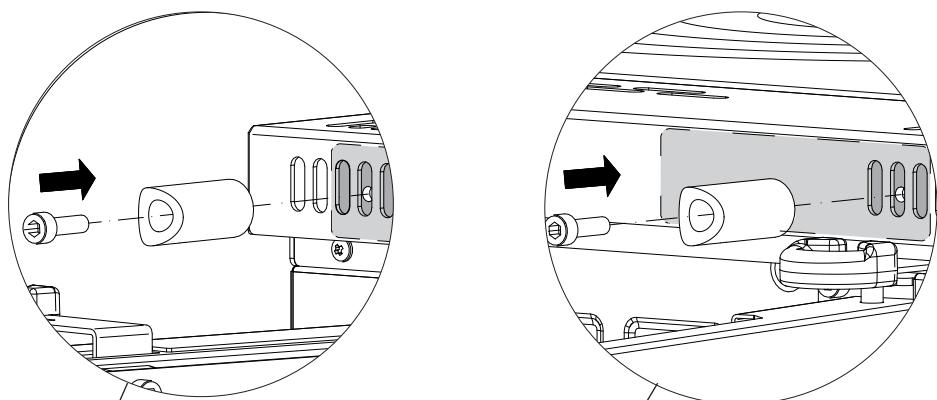
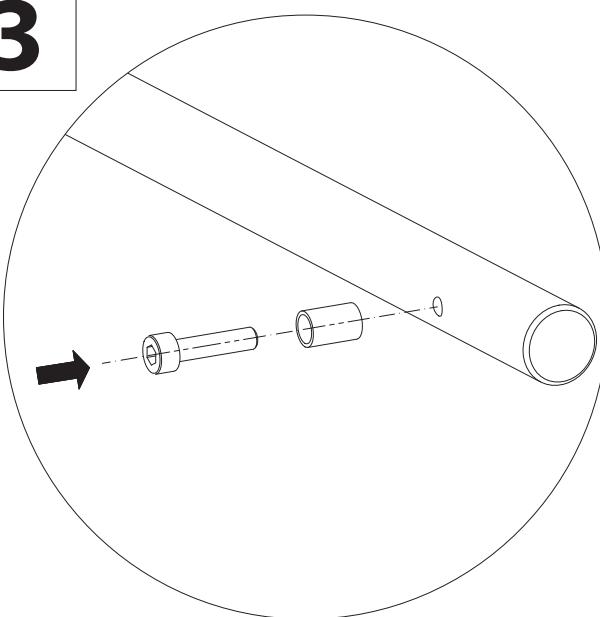
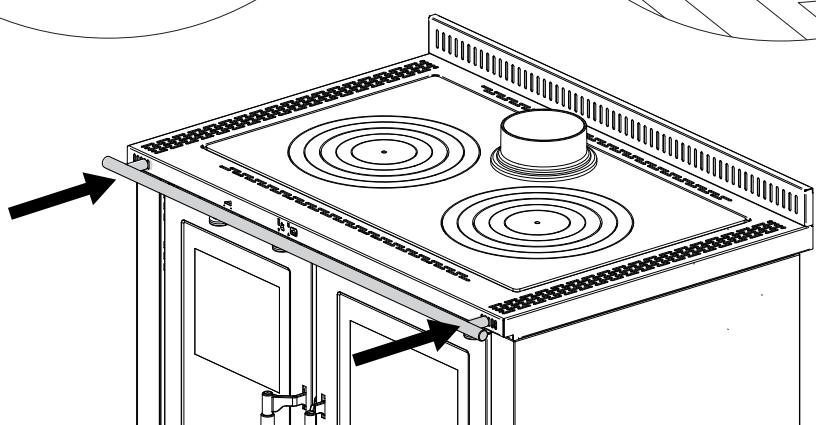
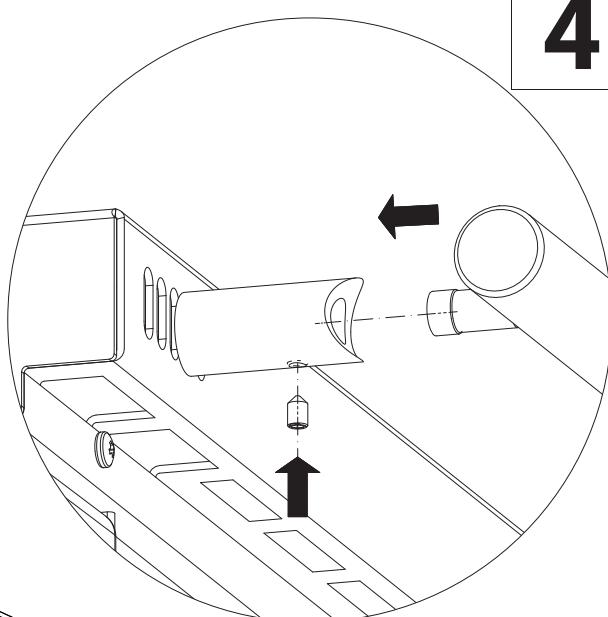


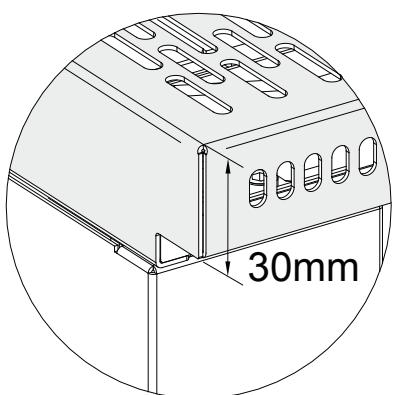
INSTALLAZIONE.

PRIMA DELL'INSTALLAZIONE ESEGUIRE LE SEGUENTI VERIFICHE.

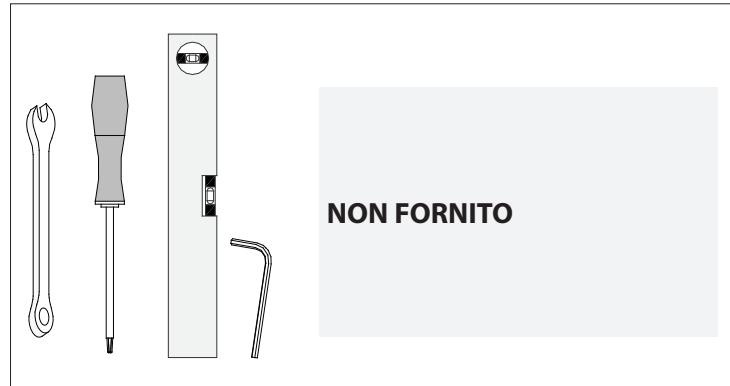
USCITA FUMI

INSTALLAZIONE CORRIMANO**NON FORNITO****1**

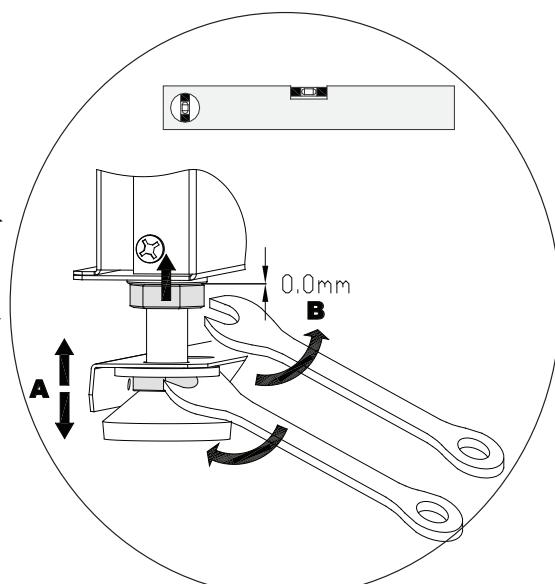
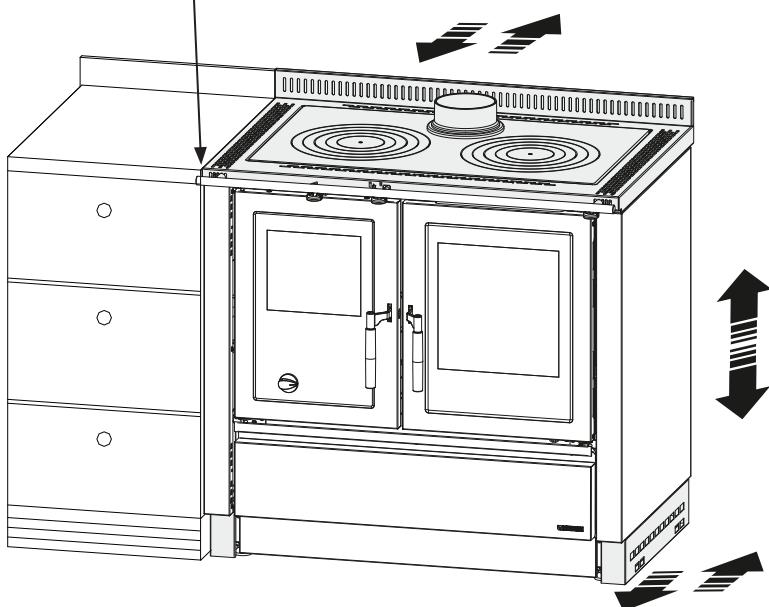
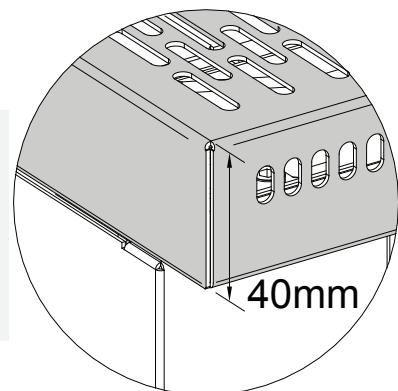
2**3****4**

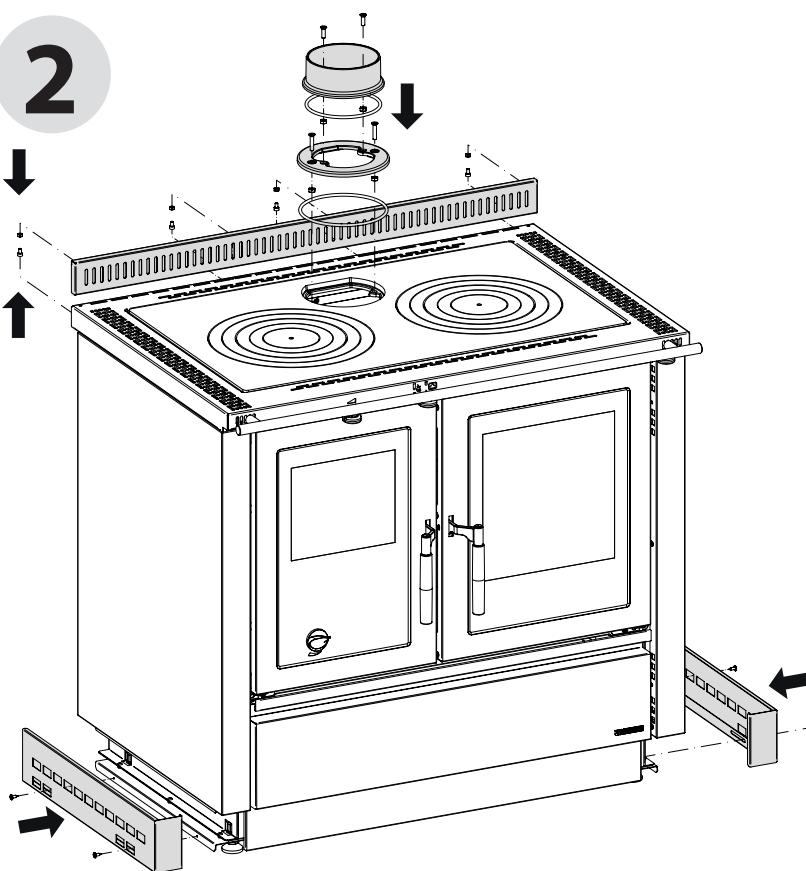
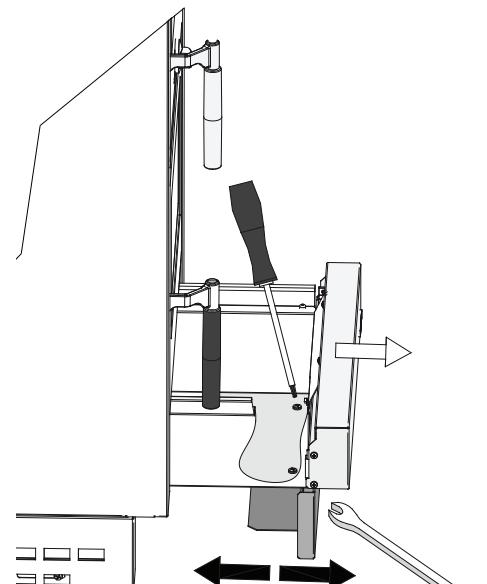
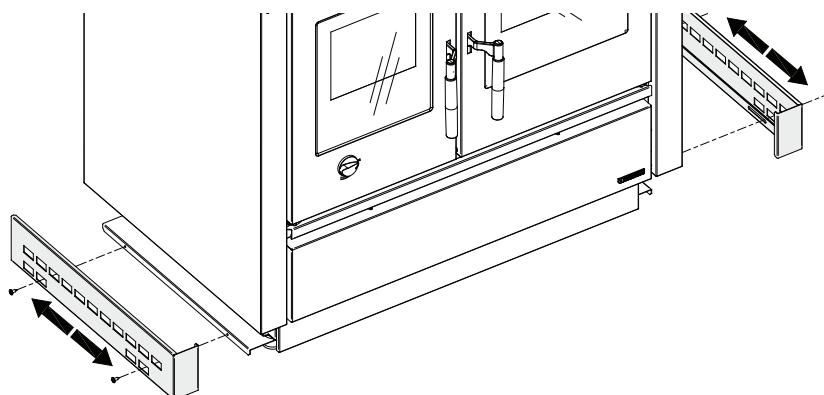
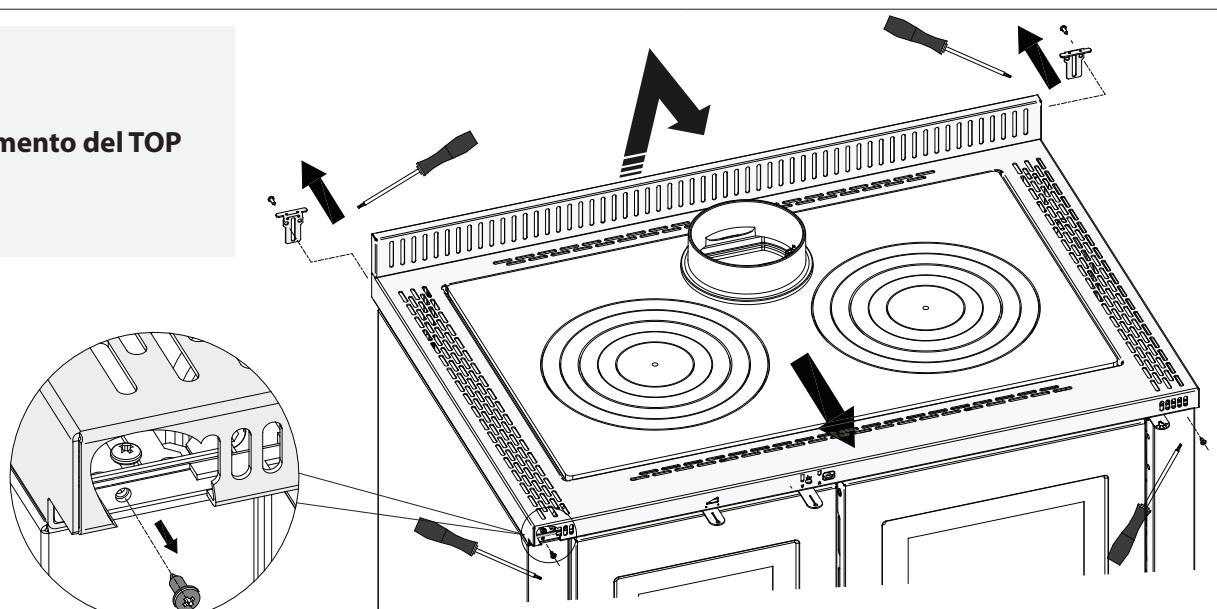
LIVELLAMENTO E ALLINEAMENTO.**1**

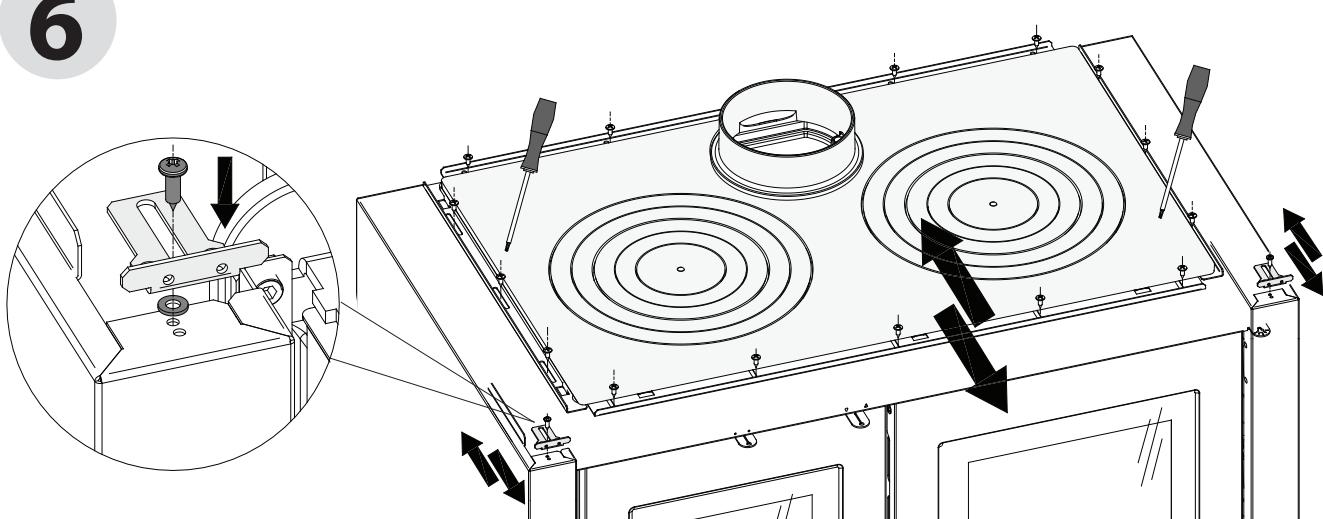
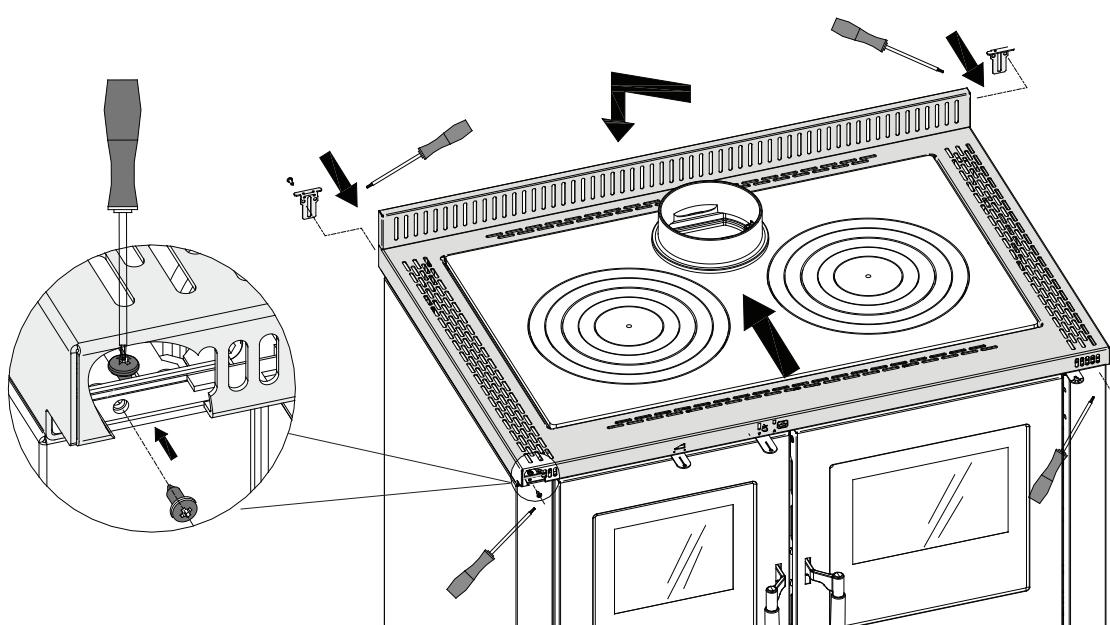
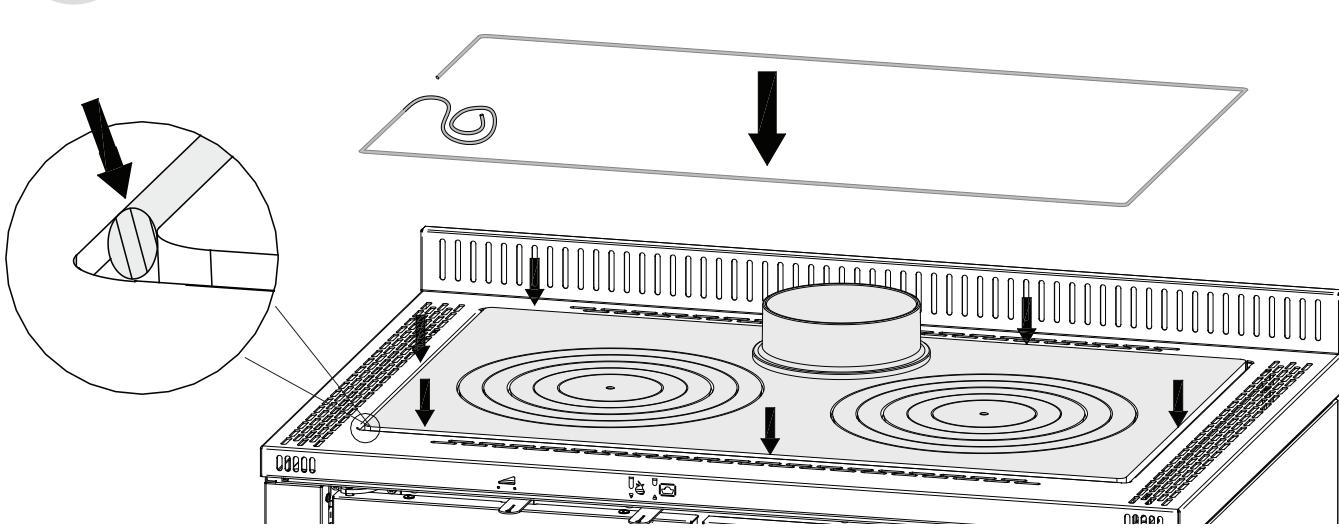
DI SERIE

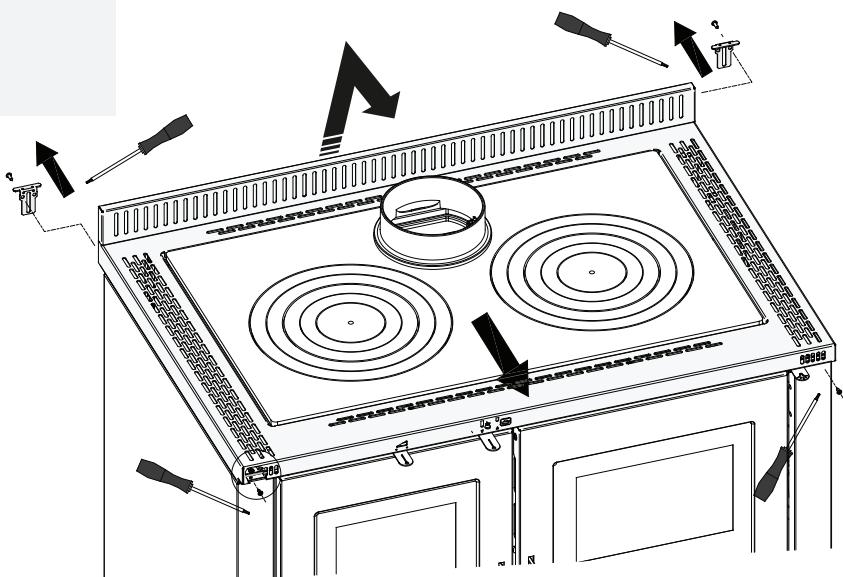
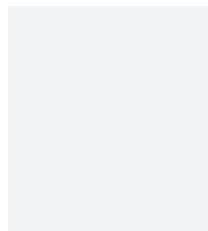
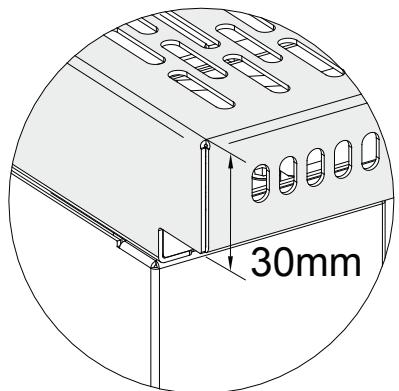
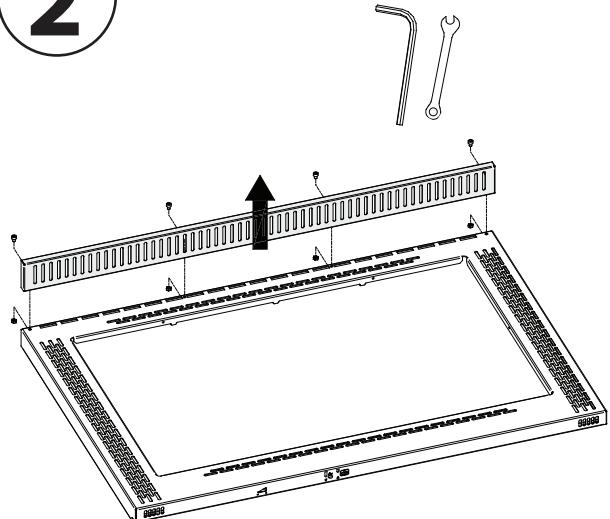
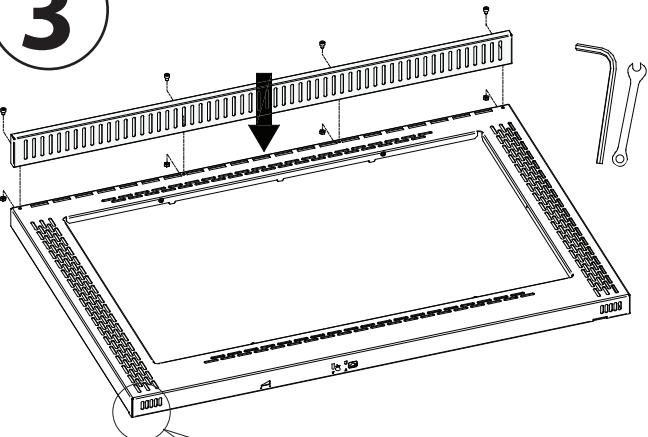


OPZIONALE

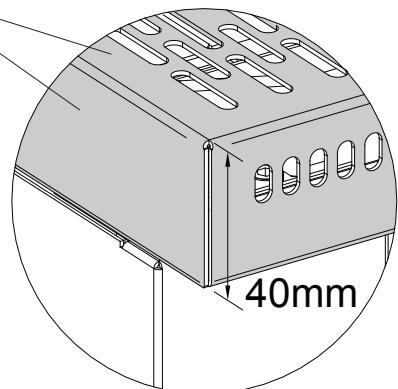


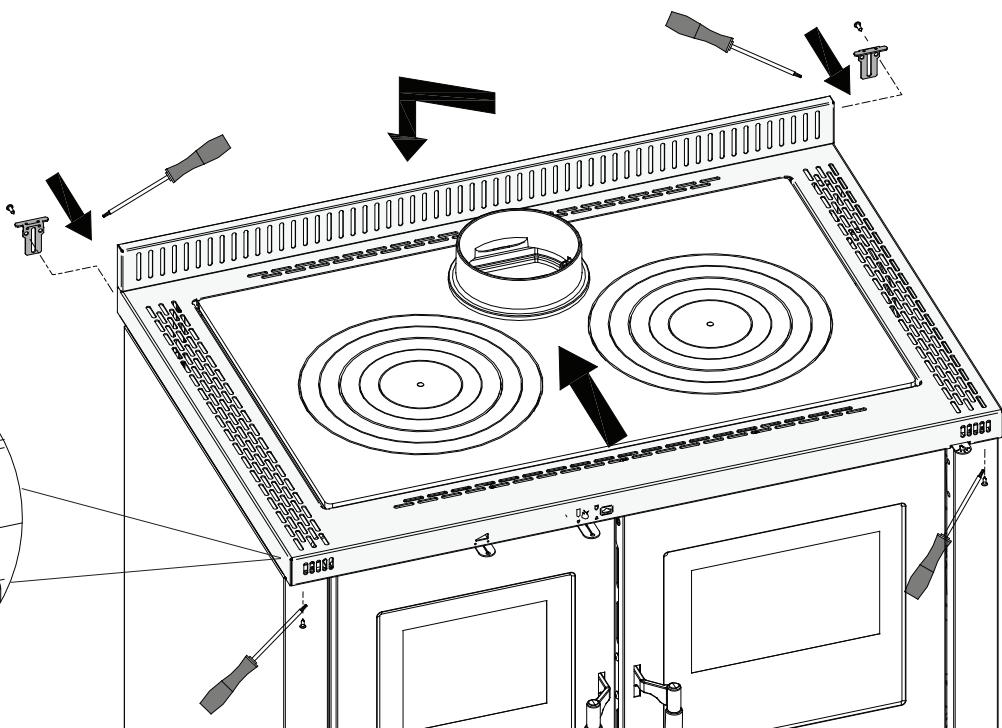
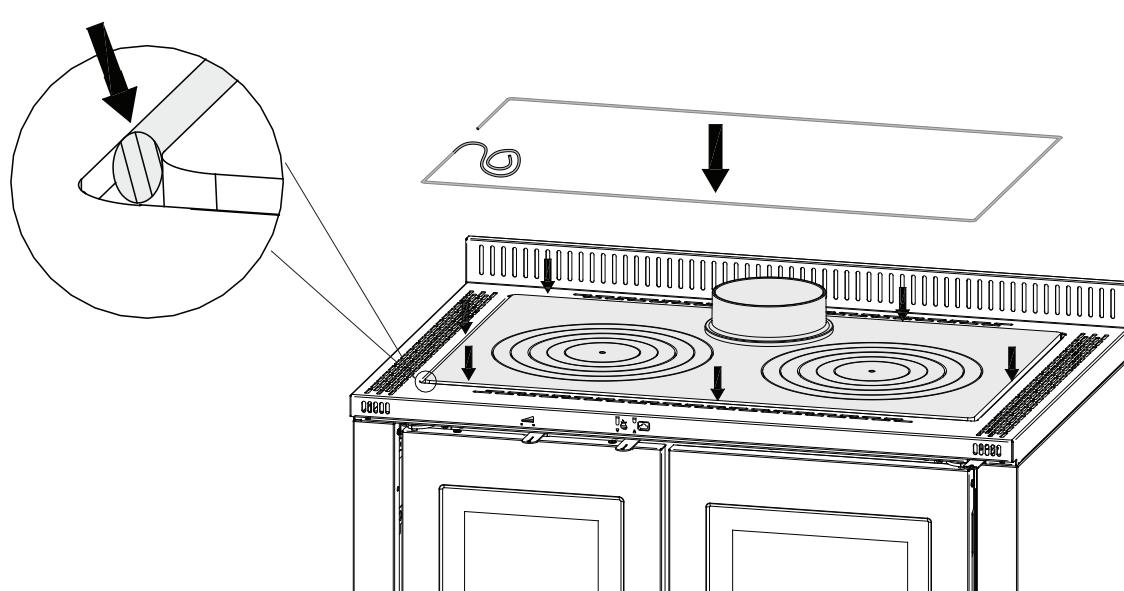
2**3****4****Allineamento del TOP****5**

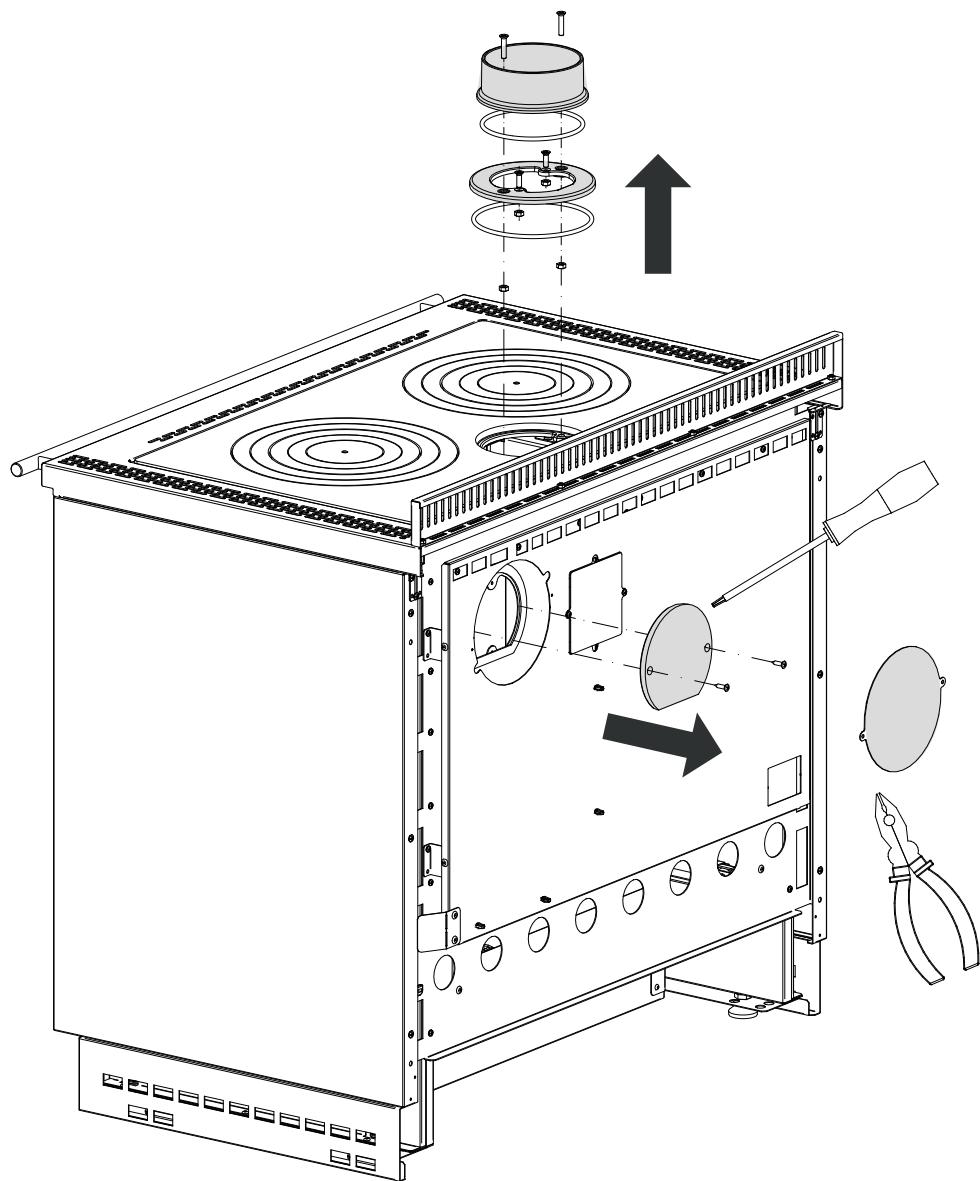
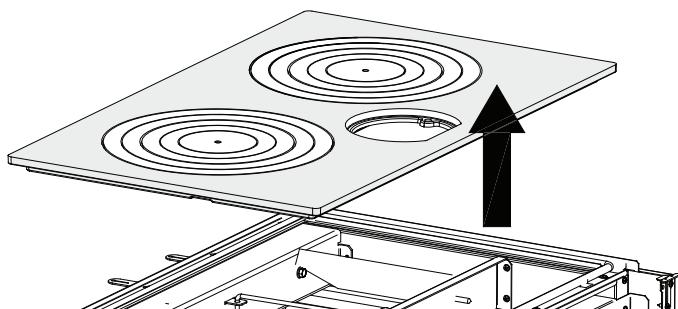
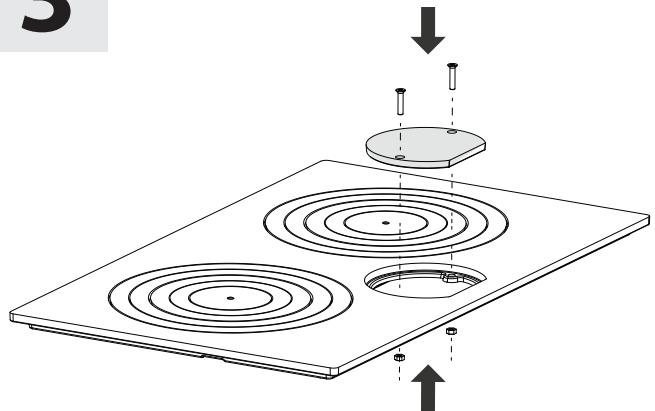
6**7****8**

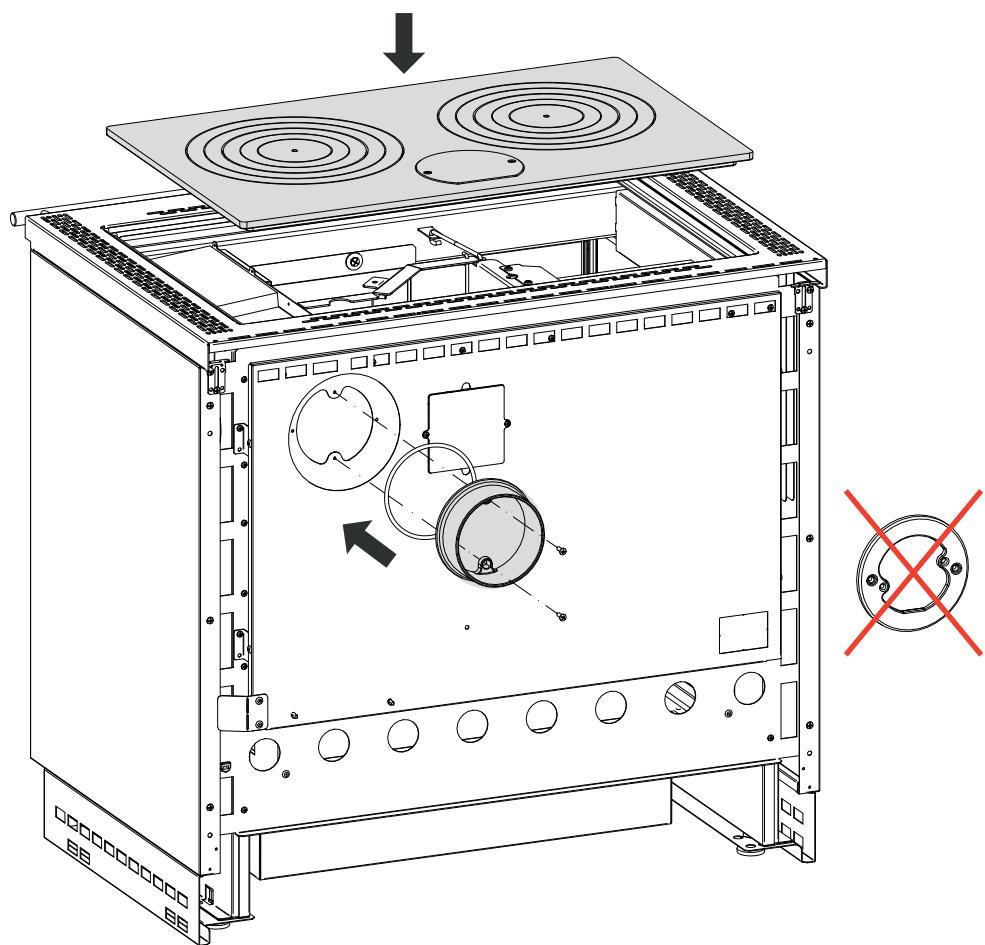
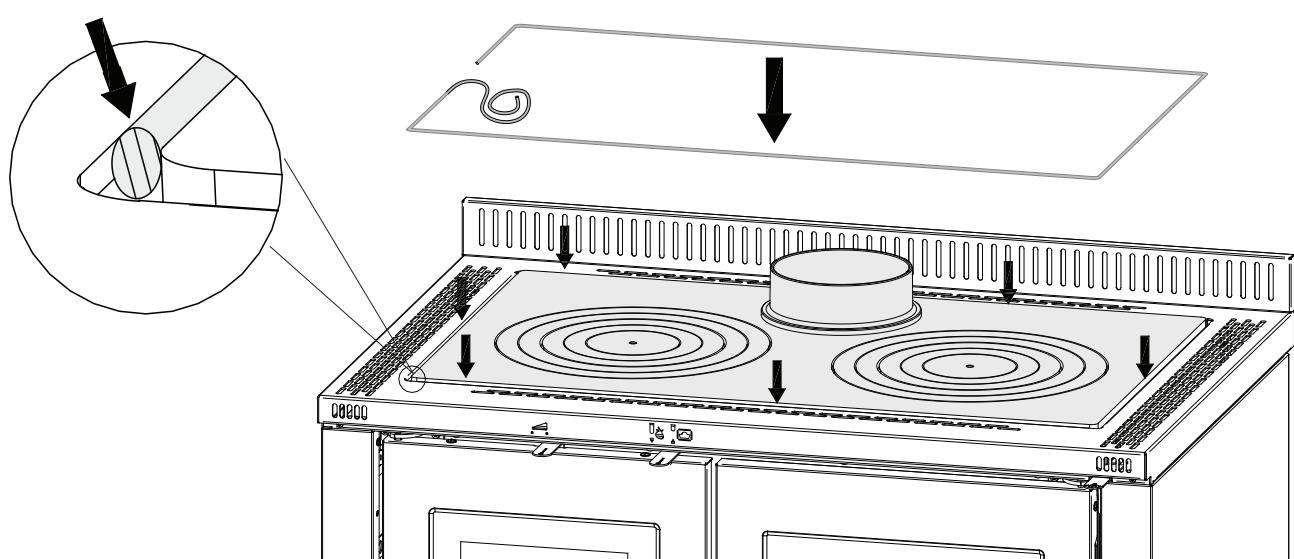
SOSTITUZIONE TOP (40 MM OPTIONAL).**1****2****3**

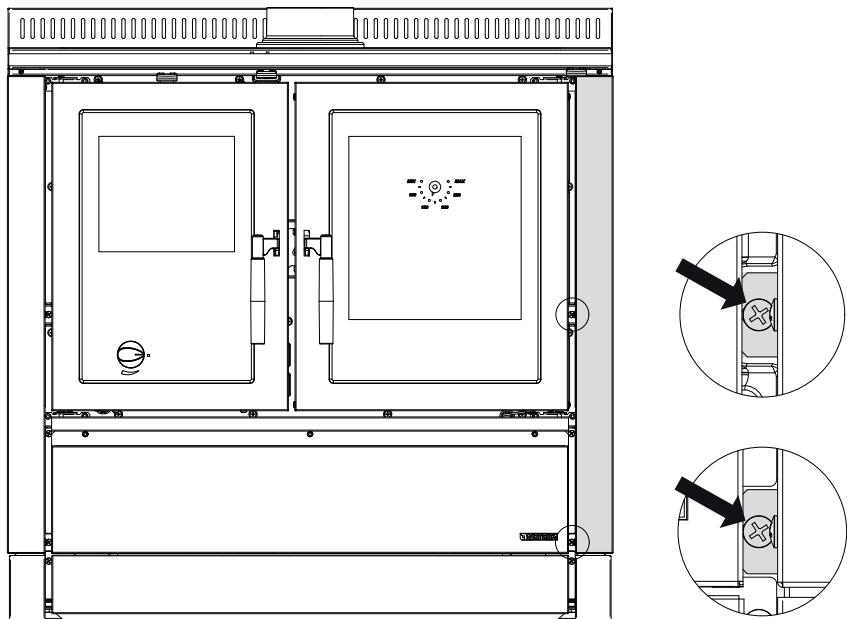
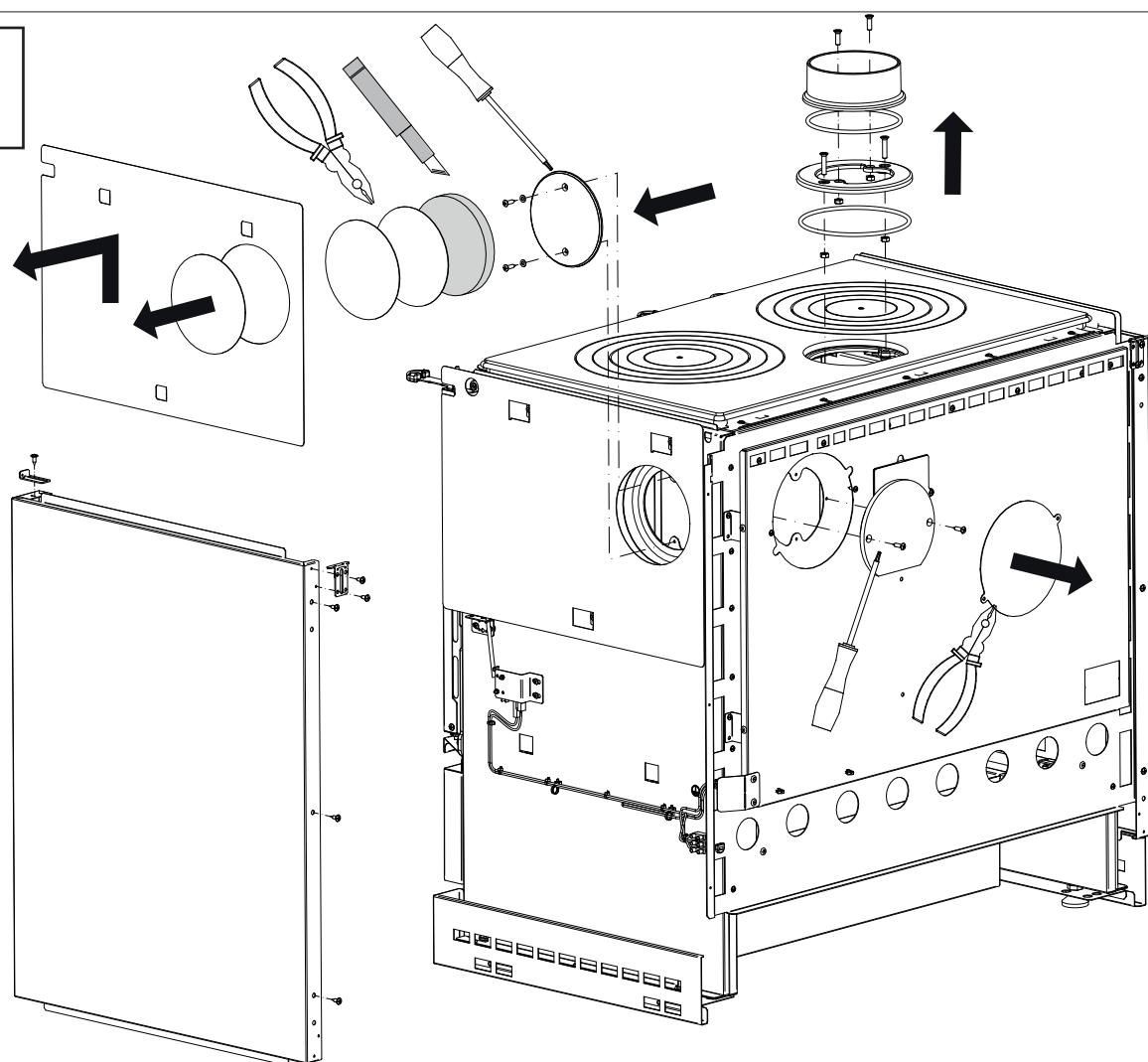
OPZIONALE

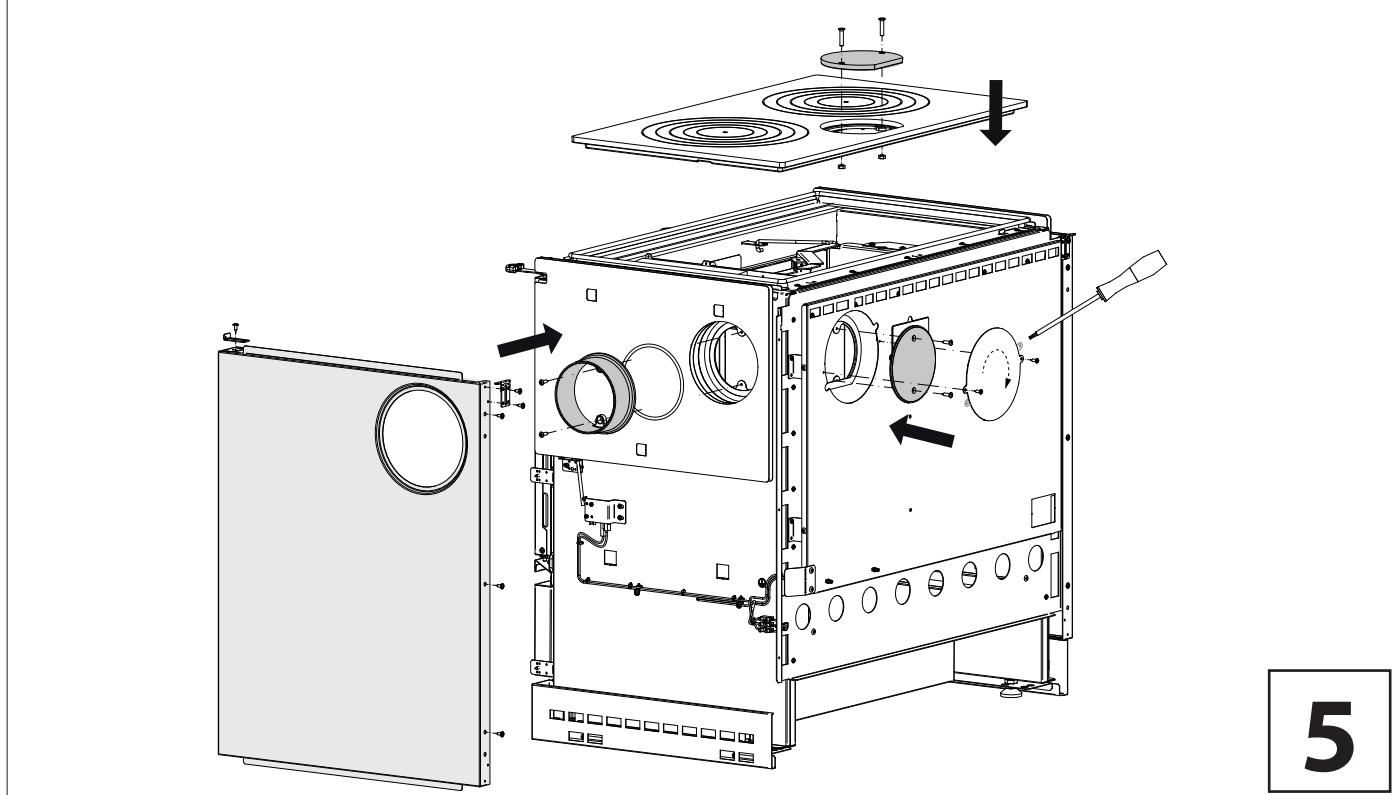
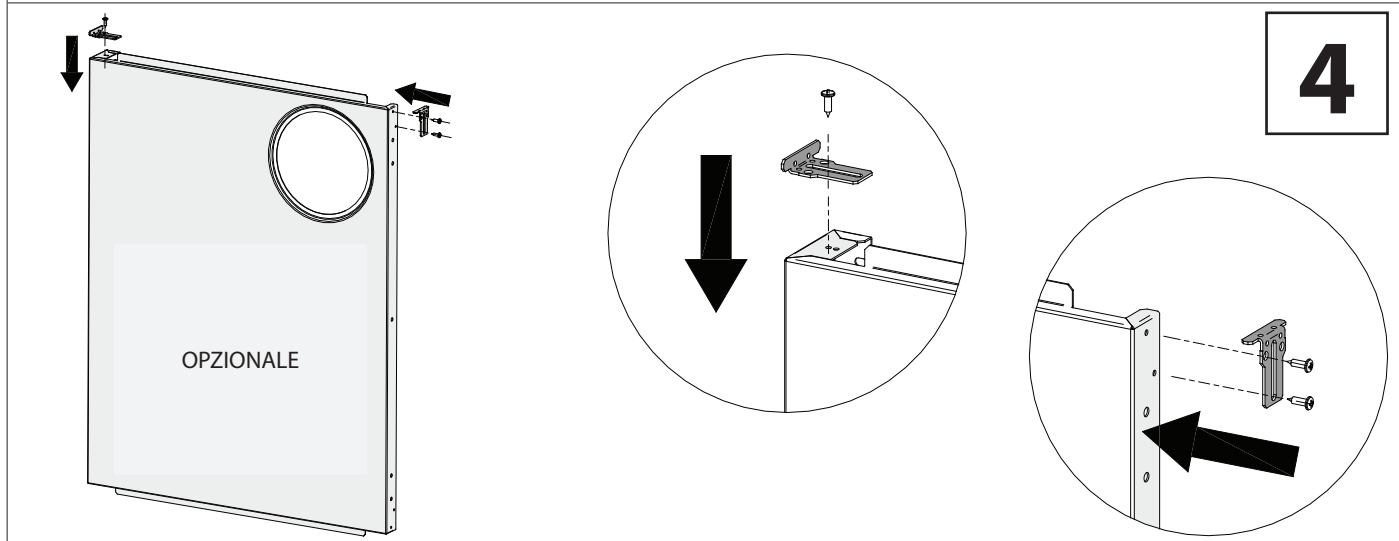
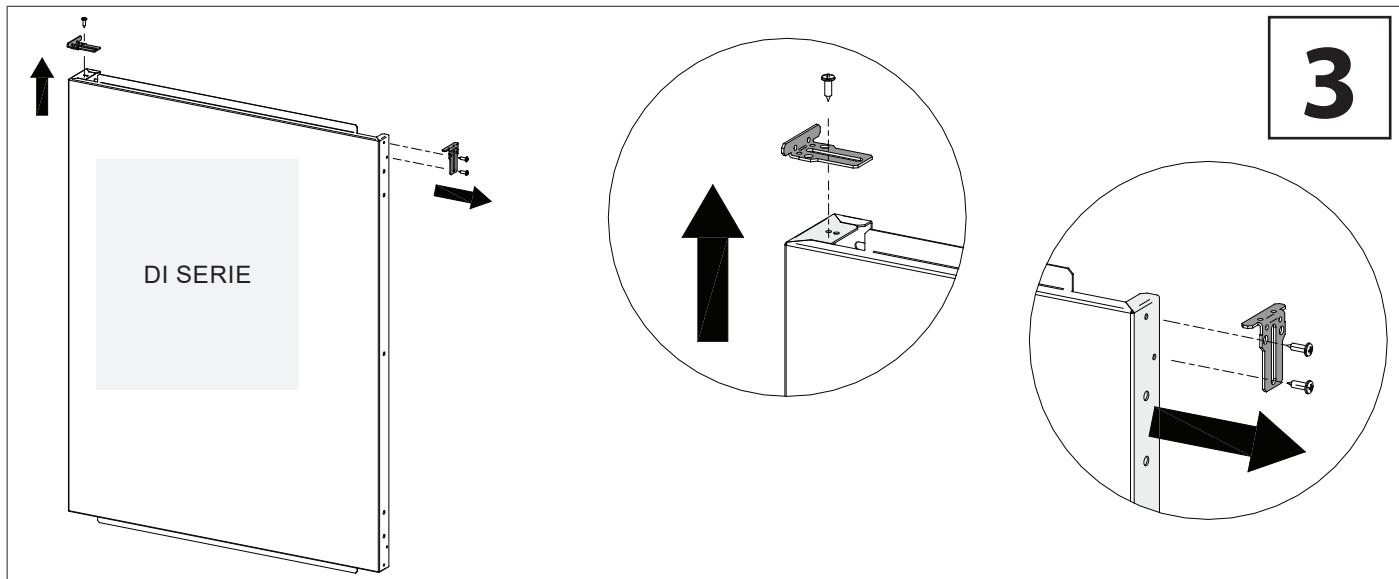


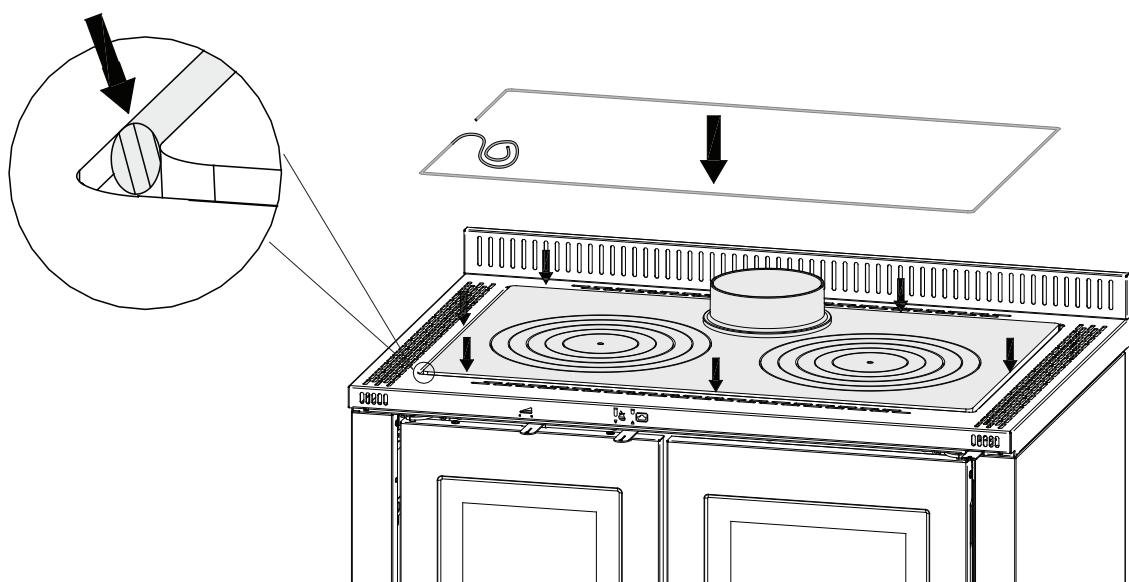
4**5**

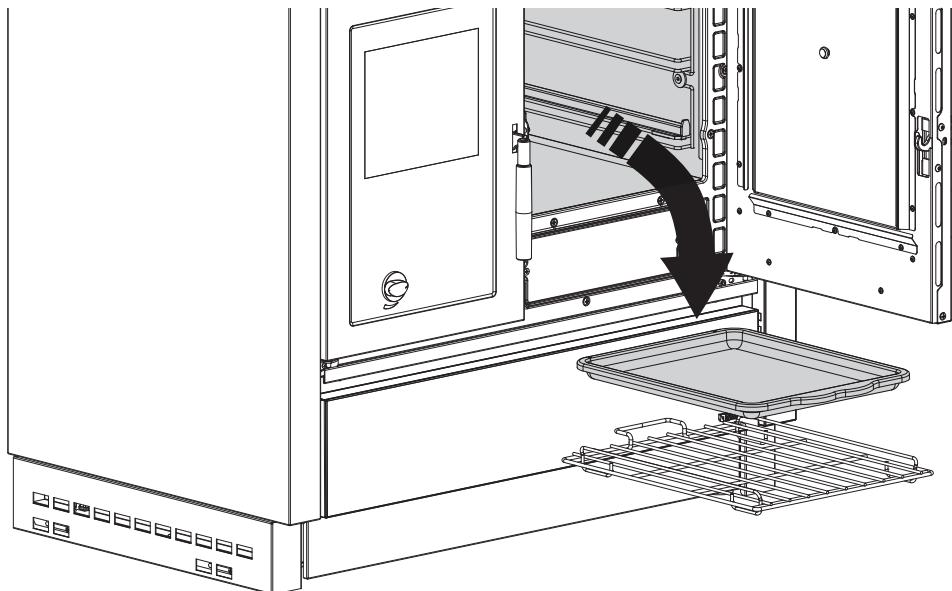
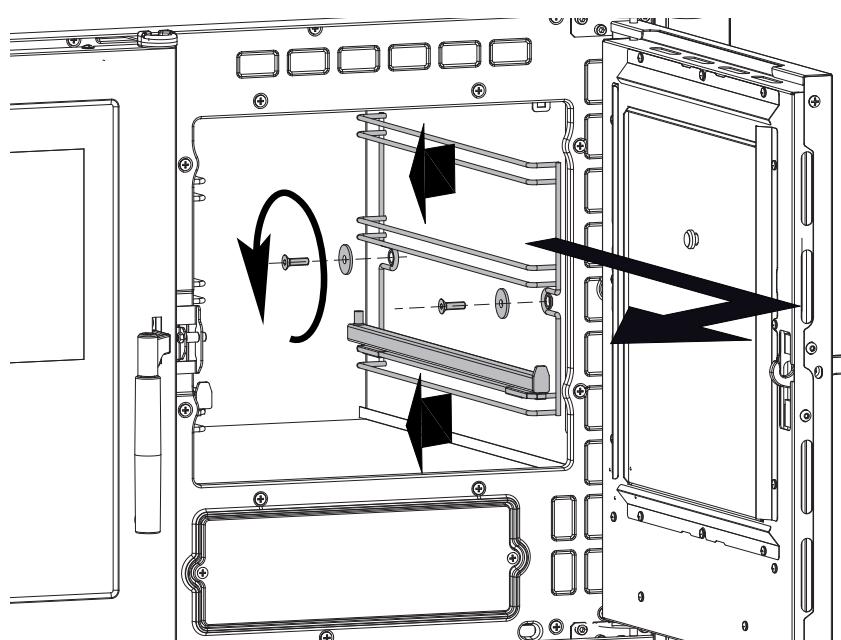
1**2****3**

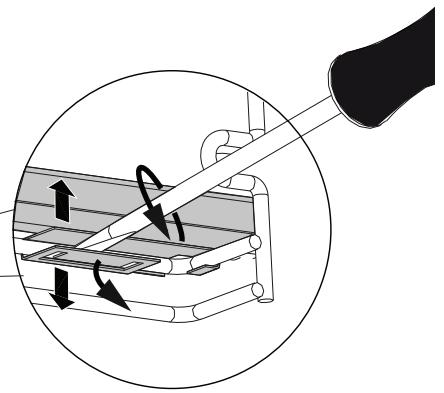
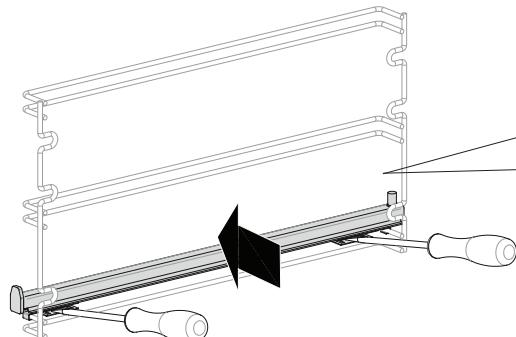
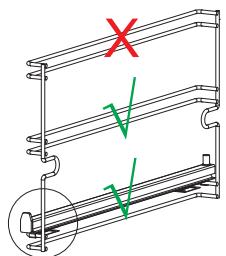
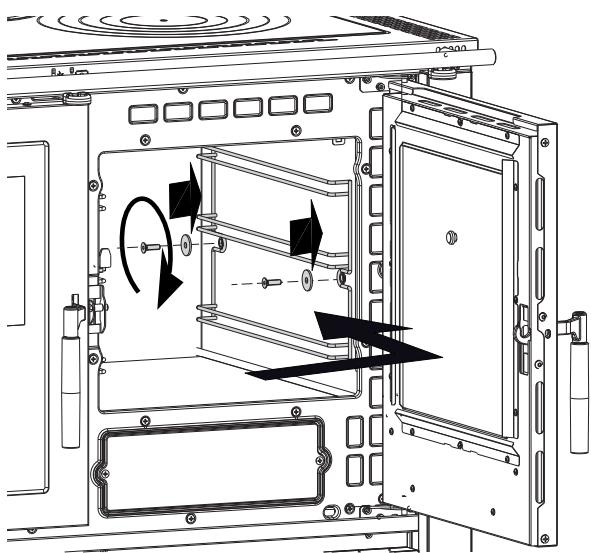
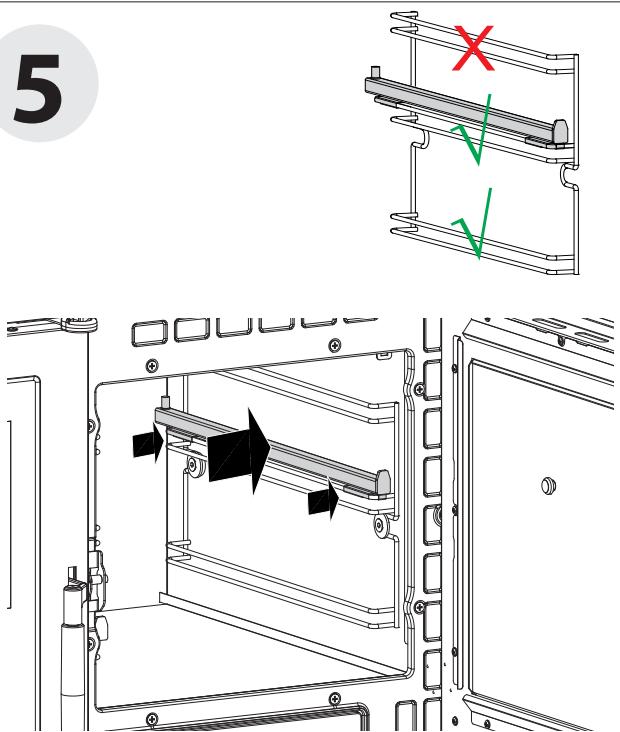
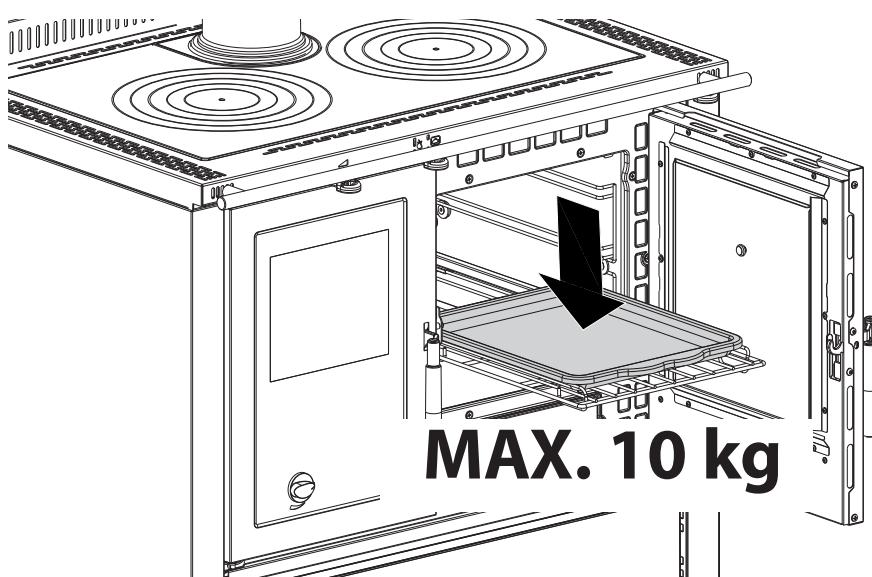
4**5**

SCARICO FUMI LATERALE DX.**1****2**

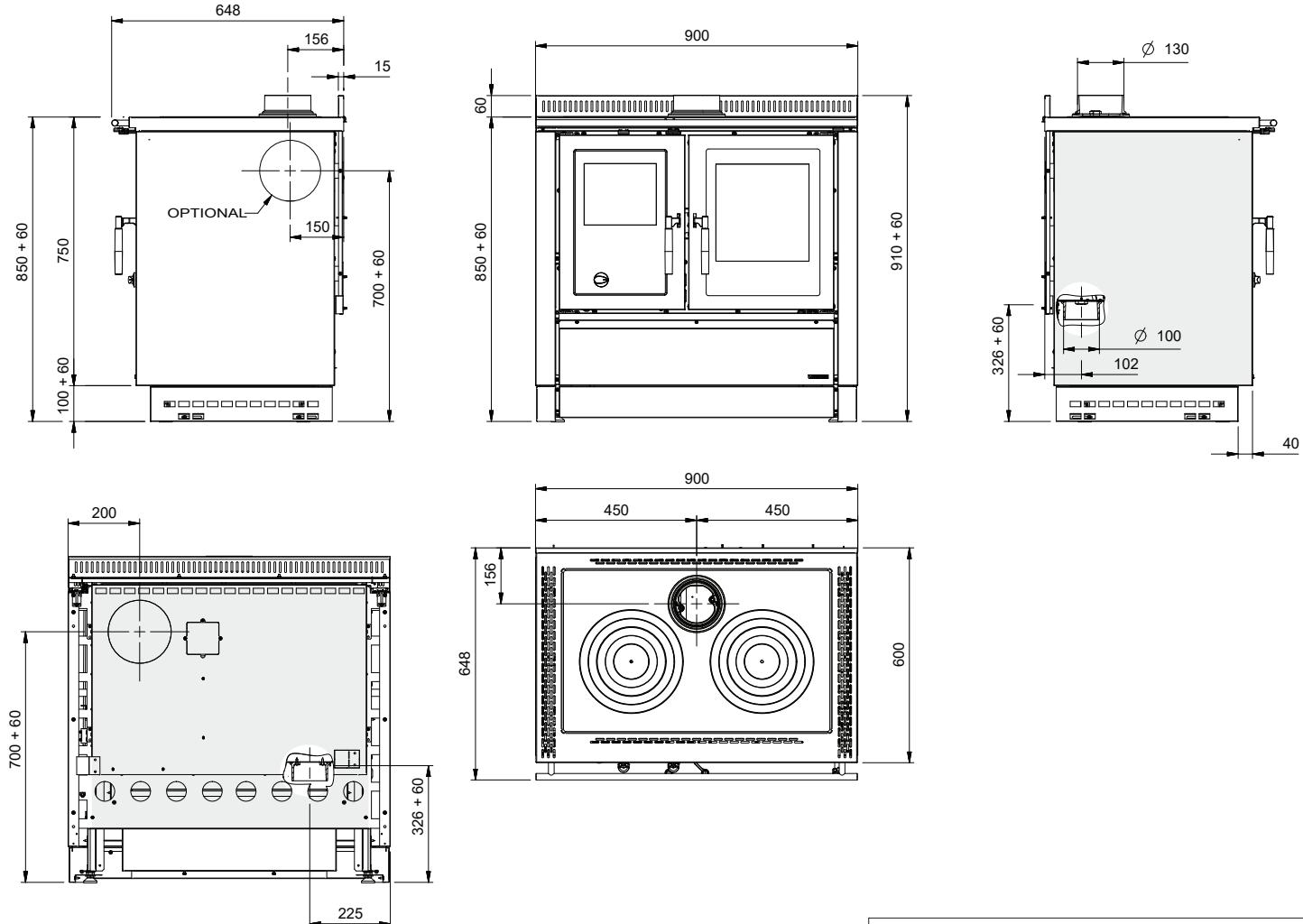


6

GUIDE SCORREVOLI PER GRIGLIA SCALDAVIVANDE - POSIZIONAMENTO.**1****CARICO MASSIMO 10 kg****2**

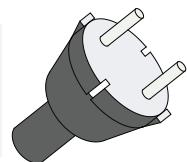
3**4****5****6**

DIMENSIONI. DIMENSIONS. MASSE. DIMENSIONS. DIMENSIÓNES.



VENEZIA VST

NON FORNITO
NOT SUPPLIED
NICHT IM LIEFERUMFANG
PAS FOURNIS
NO SUMINISTRADO



ATTENZIONE LA DISTANZA MINIMA TRA IL TUBO DI SCARICO FUMI E I MATERIALI INFIAMMABILI O TERMOSENSIBILI DEVE CORRISPONDERE A 25CM E DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE RISPETTATA.



ATTENTION: THE MINIMUM DISTANCE BETWEEN THE SMOKE PIPE AND FLAMMABLE OR THERMOSENSITIVE MATERIALS IS 25 CM MUST BE ENTIRELY RESPECTED !



ACHTUNG: DER MINDESTABSTAND ZWISCHEN DEM ABGASROHR UND DEN WÄRMEEMPFINDLICHEN ODER BRENNBAREN MATERIALIEN MUSS 25 CM ENTSPRECHEN UND MUSS UNBEDINGT BEACHTET WERDEN.



ATTENTION: LA DISTANCE MINIMALE ENTRE LE TUYAU DE DÉCHARGE DES FUMÉES ET LES MATERIAUX INFAMMABLES OU THERMOSENSIBLES DOIT CORRESPONDRE À 25CM ET DOIT ÊTRE ABSOLUMENT RESPECTÉE!



ATENCIÓN: LA DISTANCIA MÍNIMA ENTRE EL TUBO DE DESCARGA DE HUMOS Y LOS MATERIALES SENSIBLES AL CALOR O INFAMMABLES DEBE CORRESPONDER A 25 CM Y DEBE SER ABSOLUTAMENTE RESPECTADA!



Riscalda la vita.

La NORDICA S.p.A. Via Summano, 104 36030 - MONTECCHIO PRECALCINO (VI) - ITALY
☎ +39.0445.804000 - ☎ +39.0445.804040 - ☐ info@lanordica.com - ☐ www.lanordica-extraflame.com

MADE IN ITALY
design & production

PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIU' VICINO CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE IL SITO
WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

TO FIND THE SERVICE CENTRE NEAREST TO YOU CONTACT YOUR DEALER OR CONSULT
THE SITE WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

POUR CONNAÎTRE LE CENTRE D'ASSISTANCE LE PLUS PROCHE CONTACTER VOTRE REVENDEUR OU CONSULTER LE SITE
WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

NEHMEN SIE, UM IHR NÄCHSTLIEGENDES KUNDENDIENSTZENTRUM ZU KENNEN, KONTAKT MIT IHREM HÄNDLER AUF
ODER KONSULTIEREN SIE DIE WEBSITE WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

PARA CONOCER EL CENTRO DE ASISTENCIA MÁS CERCANO CONTACTAR A SU REVENDEDOR O CONSULTAR EL SITIO
WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

IL FABBRICANTE SI RISERVA DI VARIARE LE CARATTERISTICHE E I DATI RIPORTATE NEL PRESENTE FASCICOLO IN
QUALUNQUE MOMENTO E SENZA PREAVVISO, AL FINE DI MIGLIORARE I PROPRI PRODOTTI.

THE MANUFACTURER RESERVES THE RIGHT TO VARY THE CHARACTERISTICS AND THE DATA REPORTED IN THIS PAMPHLET
AT ANY MOMENT AND WITHOUT NOTICE, IN ORDER TO IMPROVE ITS PRODUCTS.

LE FABRICANT SE RÉSERVE LE DROIT DE MODIFIER LES CARACTÉRISTIQUES ET LES DONNÉES REPORTÉES DANS CE
MANUEL À TOUT MOMENT ET SANS PRÉAVIS, DANS LE BUT D'AMÉLIORER SES PRODUITS.

DER HERSTELLER BEHÄLT SICH VOR, DIE IN DEN VORLIEGENDEN UNTERLAGEN WIEDERGEGBENEN EIGENSCHAFTEN
UND DATEN ZU JEDEM BELIEBIGEN ZEITPUNKT UND OHNE VORANKÜNDIGUNG ZU ÄNDERN, UM SEINE PRODUKTE ZU
VERBESSERN.

EL FABRICANTE SE RESERVA EL DERECHO A MODIFICAR LAS CARACTERÍSTICAS Y LOS DATOS CONTENIDOS EN EL
PRESENTE MANUAL Y SIN PREVIO AVISO, CON EL OBJETIVO DE MEJORAR SUS PRODUCTOS.